



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Ministero della transizione ecologica) – D. G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Ministero della transizione ecologica) – Commissione Tecnica V.I.A. – V.A.S.

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Oggetto: [ID_VIP: 5724] **Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E. già M.A.T.T.M.) – Trasmissione osservazioni**

In riferimento al procedimento in oggetto, avviato su istanza presentata dalla società RWE Renewables Italia S.r.l., vista la nota prot. DVA n. 10278 del 02.02.2021 (prot. D.G.A. n. 2719 di pari data), con la quale il Mi.T.E. ha comunicato l'avvio del procedimento, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico formato da 11 aerogeneratori, di altezza complessiva fuori terra pari a 200 m e potenza totale di 66 MW, nonché delle opere funzionalmente connesse. Il parco è ubicato nei territori dei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS).

L'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato A alla Delib.G.R. n. 45 /24 del 2017, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (S.V. I.A.), dei contributi trasmessi dalle altre Direzioni Generali regionali, dagli Enti e dalle Agenzie regionali, elencati in calce ed allegati alla presente, comunica le seguenti osservazioni:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. in relazione all'analisi delle alternative, non è stata esaminata l'opzione zero di non intervento, né localizzazioni alternative, avendo il Proponente rappresentato, esclusivamente, le motivazioni della scelta del sito;
2. in merito al sistema di tutele e vincoli che insistono nell'area di progetto:
 - a. il progetto fa riferimento alla Delib.G.R. n. 3/17 del 2009 e alla Delib.G.R. n. 40/11 del 2015, entrambe abrogate dalla Delib.G.R. n. 59/90 del 27.11.2020, la quale si applica a tutti i procedimenti avviati successivamente alla data del 09.12.2020 (di pubblicazione sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna della Deliberazione 59/90), quindi anche al procedimento in oggetto. Lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) dovrà, pertanto, essere integrato con la verifica della coerenza del progetto con i contenuti della Delib.G.R. n. 59/90 del 2020 e le tavole PEALAS-S03.04a, PEALAS-S03.04b, PEALAS-S02.15, PEALAS-S02.17 dovranno essere rielaborate tenendo conto delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici di cui alla citata delibera;
 - b. la Delib.G.R. n. 59/90 identifica come non idonee all'installazione di impianti eolici le aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4), di pericolosità idraulica elevata (Hi3), di pericolosità molto elevata da frana (Hg4) e di pericolosità elevata da frana (Hg3). A tal riguardo si evidenzia l'interferenza con un'area individuata come a pericolosità Hg3 da frana, relativa ad un tratto di cavidotto (tratto tra WTG4 e WTG 6) che viene realizzato interrato lungo la viabilità esistente;
 - c. non è stata verificata la coerenza del progetto con gli obiettivi del Piano energetico ambientale regionale della regione Sardegna (P.E.A.R.S.) relativi alla creazione di reti territoriali basate essenzialmente su impianti di piccola taglia, destinati all'autoconsumo, supportati da sistemi di accumulo (OS2.2. Promozione della generazione distribuita da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo), nonché con il concetto di distretto energetico;
 - d. per quanto riguarda la pianificazione comunale, le aree interessate dal progetto ricadono in zona agricola. In particolare, in territorio di Ittiri sono presenti aree E2 (Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva o caratterizzate dalla presenza di attività agricole varie) e aree E5 (Aree di elevato valore ambientale, marginali per l'insediamento agricolo, costituite in prevalenza da macchia alta, bosco e pascolo arborato di cui si ravvisa la necessità di garantire adeguate condizioni di stabilità ambientale e di tutela), per le quali non è contemplata la possibilità di realizzare impianti industriali. In merito alle considerazioni del Proponente, relativamente all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, comma 1, si



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

rileva che le opere non essendo ancora autorizzate, non sono (attualmente) di pubblica utilità, mentre, per quanto riguarda il comma 7, non risulta siano state verificate nella documentazione progettuale le condizioni ivi descritte, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio rurale;

- e. per quanto riguarda la sovrapposizione del progetto con gli strumenti di tutela vigenti al momento della presentazione dell'istanza, si rimanda alle note degli Enti competenti allegate alla presente;
3. relativamente alla fase di cantiere, nella trattazione dello S.I.A. e nelle relazioni tecniche non sono adeguatamente rappresentati e descritti i seguenti aspetti:
- a. l'individuazione delle aree destinate alle lavorazioni, di quelle in cui verrà effettuato il deposito del materiale derivante dagli scavi per la realizzazione delle piazzole e della viabilità, dell'area definita cantiere di base (il cui effettivo interessamento è definito probabile), delle aree logistiche di cantiere (non localizzate), e di qualsiasi pertinenza. Per queste superfici dovrebbe essere adeguatamente descritto lo stato attuale, le attività preparatorie e gli eventuali presidi ambientali previsti (ad esempio per la gestione dei rifiuti, per la regimazione delle acque, strati impermeabili per la tutela del suolo /sottosuolo, presidi per l'abbattimento delle polveri, ecc.), nonché le misure di ripristino/recupero ambientale di tali aree che verranno, a diverso titolo, utilizzate durante la fase di cantiere;
- b. l'articolazione temporale delle diverse attività sul territorio, così come previste da cronoprogramma, e la relativa occupazione delle aree di progetto con l'indicazione dei diversi mezzi impiegati;
- c. la descrizione delle modalità previste per evitare l'erosione eolica e/o il dilavamento dei depositi di materiale scavato, specificando gli interventi per la tutela dello strato fertile, che dovrebbe essere accantonato separatamente;
4. per quanto riguarda i tratti di viabilità di nuova realizzazione, considerato che dai profili altimetrici risultano scavi e rilevati di una certa consistenza (fino a sei metri di dislivello), si ritiene necessario verificare le caratteristiche idrogeologiche dei tratti in trincea e le caratteristiche geotecniche sia per i tratti in trincea che in rilevato. Non sono inoltre indicate le azioni previste per il mantenimento e la stabilizzazione dei pendii, compresi eventuali interventi di consolidamento (ingegneria naturalistica, ecc.) e le modalità realizzative previste, anche in relazione ai diversi substrati. Si fanno riferimenti generici a eventuali interventi di regimazione idraulica, che non sono definiti né localizzati, e la tipologia costruttiva dei tratti di nuova realizzazione è solo accennata;
5. per quanto riguarda le piazzole, analogamente a quanto osservato per la viabilità, manca il dettaglio progettuale delle opere e gli interventi specifici relativi alla loro realizzazione, con particolare riferimento a quelle presso le quali sono previsti scavi/rilevati di maggiore consistenza (WTG1, WTG4, WTG6, WTG8). Non sono indicate aree per lo stoccaggio del materiale di scavo, in particolare dello strato fertile. Dagli elaborati progettuali risultano, oltre alla piazzola, altre superfici



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- provvisorie, esterne ad essa, funzionali alla fase di cantiere (piazzole di supporto in piano con accesso dalla strada, possibile area per lo scarico delle pale), per le quali non vengono precisate le attività previste, comprese quelle di ripristino/recupero, nonostante alcune ricadano sopra nuclei di vegetazione, anche arborea (WTG2, WTG7, WTG8, WTG10, WTG11);
6. per quanto riguarda la connessione elettrica, l'inquadramento e la descrizione degli interventi dovrebbe comprendere il tracciato dei cavidotti e la localizzazione della sottostazione utente. In particolare si segnala che la lunghezza del cavidotto non è univocamente indicata nei diversi elaborati e che non sono riportati i dettagli relativi alla risoluzione delle interferenze (quali attraversamenti stradali, fluviali, ecc.); inoltre le aree interessate dalla posa in opera del cavidotto non sono state caratterizzate dal punto di vista geotecnico. Per quanto riguarda la sottostazione non è presente un idoneo inquadramento ante operam dell'area individuata e mancano i dettagli progettuali delle opere, compresa la rete per la raccolta delle acque meteoriche e i fotoinserimenti;
 7. il progetto di dismissione è sommario, non sono precisate le modalità di recupero dell'area della sottostazione e si segnala la criticità relativa alla mancata demolizione delle opere di fondazione;
 8. dall'analisi degli elaborati progettuali e dello S.I.A. risultano interferenze con la rete idrografica, rispetto alle quali è assente una descrizione delle modalità previste per l'attraversamento dei corsi d'acqua e canali intercettati, nonché delle caratteristiche idrologiche e ambientali degli stessi. Si ritiene necessario che vengano definite le modalità previste per la gestione delle interferenze, anche in fase di cantiere (si segnala, a titolo di esempio, la sovrapposizione della pista di accesso alla WTG1 con la fascia di rispetto del corso d'acqua denominato Tuvu Su Mazzone, non rappresentata in planimetria);
 9. in merito alla individuazione dei ricettori, nel Report dei fabbricati viene indicata, per ognuno, la classe catastale attribuita dal Proponente che in alcuni casi non sembrerebbe essere compatibile con la tipologia degli edifici risultante dalle schede prodotte. A titolo di esempio, i ricettori F94, F95, F96, posti nel buffer dei 500 metri dalla WTG1, sono indicati come Magazzini e locali di deposito (C2) e non sono stati considerati come ricettori nello studio previsionale di impatto acustico mentre, dalle foto riportate nelle schede, appare probabile una frequentazione almeno diurna, così come anche per il ricettore F37, ricadente entro i 300 metri dalla WTG7. Inoltre, ad est della WTG1, nel buffer da 1.000 metri indicato dal Proponente nella planimetria allegata, è presente una zona di edificato sparso, con caratteristiche residenziali. Nel Report, inoltre, non sono riportate le distanze dagli aerogeneratori di ogni ricettore individuato, pertanto l'informazione non è sufficiente a verificare il rispetto delle indicazioni di cui alla 59/90 del 2020 che prevede, per ogni aerogeneratore, le seguenti distanze:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- 300 m da corpi aziendali ad utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario diurno (h. 6.00 – 22.00);
- 500 m da corpi aziendali ad utilizzazione agro-pastorale in cui sia accertata la presenza continuativa di personale in orario notturno (h. 22.00 – 6.00), o case rurali ad utilizzazione residenziale di carattere stagionale;
- 700 m da nuclei e case sparse nell'agro, destinati ad uso residenziale, così come definiti all' art. 82 delle N.T.A. del P.P.R.

La classificazione dei ricettori dovrebbe essere basata sul riscontro dell'effettivo utilizzo degli edifici posti nei buffer indicati nella Delib.G.R. 59/90, in base a dati forniti dai comuni e/o alle affermazioni dei proprietari. I ricettori ritenuti sensibili dovranno poi essere presi in considerazione quali bersagli degli impatti potenziali del progetto, quindi in particolare nello studio previsionale di impatto acustico, nel calcolo della gittata e nella verifica degli effetti dell'ombreggiamento;

10. l'analisi del fenomeno dell'ombreggiamento, specificamente richiesta nel documento "Indicazioni per la realizzazione di impianti eolici in Sardegna", allegato e) alla Delib.G.R. 59/90 del 2020, è carente, atteso che non prende in considerazione la possibilità che si formi gelo nelle strade, dove l'evoluzione dell'ombra giornaliera può comportare, a causa delle condizioni climatiche, permanenze impreviste di gelo sulla carreggiata. Il fenomeno dovrebbe essere analizzato sulla base di dati meteorologici rappresentativi per il sito di progetto e in condizioni di potenziale massima criticità e dovrebbe essere riferito ai ricettori potenzialmente esposti, sulla base della revisione richiesta al precedente punto 10);

11. non è presente uno studio sulle interferenze sulle telecomunicazioni, come richiesto nell'Allegato e) della Delib.G.R. 59/90 del 2020 e nella documentazione allegata all'istanza non si dichiara l'assenza di antenne o ripetitori radio-tv in prossimità dell'impianto in progetto;

12. in merito all'impatto acustico:

a. non appare giustificata la scelta di limitare l'analisi degli impatti potenziali del progetto a soli 3 ricettori, considerata l'estensione dell'area interessata dall'intervento e ritenendo non suffragata da adeguati riscontri la tipologia di utilizzo attribuita a tutti i potenziali ricettori, in funzione delle distanze dagli aereogeneratori, come individuate dalla Delib.G.R. 59/90 del 2020 (ved. punto 10). L'analisi previsionale dovrebbe quindi essere estesa ai ricettori significativi risultanti dall'approfondimento richiesto, per distanza e frequentazione (anche non continuativa), valutando anche la fase di cantiere;

b. la valutazione previsionale di impatto acustico dovrebbe essere integrata rielaborando, a una scala adeguata e con opportuna risoluzione grafica, le mappe delle isofoniche, relative al clima acustico ante-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

operam e post-operam e riportando, in forma tabellare, i livelli sonori in corrispondenza dei ricettori, il livello di rumore residuo e i valori previsionali;

c. non sono state considerate le emissioni in bassa frequenza e si ritiene necessario un approfondimento, mediante l'esecuzione di ulteriori indagini fonometriche (presso i ricettori sensibili risultanti dagli approfondimenti richiesti), della verifica del criterio differenziale per il periodo notturno;

13. in riferimento ai potenziali impatti sulle acque sotterranee, non si ritiene sufficientemente supportata da dati sito-specifici l'affermazione, riportata a pag. 494 dello S.I.A., secondo cui *"Come si evince dai risultati riportati nei capitoli relativi all'analisi della componente ambientale, gli impatti ambientali che potrebbero essere imposti dagli specifici lavori proposti nel presente studio sulla componente "Acqua" sono da considerare trascurabili/nulli."* A parere della Scrivente Direzione generale, la componente idrogeologica non è stata adeguatamente studiata e rappresentata, pertanto si ritiene necessario fornire una caratterizzazione delle aree interferite e un approfondimento delle analisi dei potenziali impatti a carico delle acque sotterranee e dei punti di eventuale utilizzo per scopi idro-potabili presenti nell'area di influenza dell'intervento, quali le sorgenti segnalate dallo stesso Proponente in numero consistente, e/o i pozzi;

14. per quanto riguarda gli impatti sulla fauna, si segnala la forte criticità del progetto derivante dalla vicinanza (circa 4 km) dell'area di impianto alla ZSC Entroterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone (codice ITB020041) e alla ZPS Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta (codice ITB023037) e, più in generale, all'areale del Grifone (*Gyps fulvus*). Non si concorda con il Proponente quanto definisce, a seguito di un monitoraggio annuale, occasionale la presenza del Grifone, in quanto nidificante nel sud-ovest dell'Isola. Si fa rilevare invece, come osservato dall'A.R.P.A.S. nella nota che si allega, che il range spaziale degli spostamenti della specie copre un areale superiore a 3.000 km², con spostamenti giornalieri pari a 30-40 km e che è presente, nel Comune di Villanova Monte Leone, a circa 10 km dal parco eolico, sul Monte Minerva, un carnaio dedicato alla specie, gestito dall'Agenzia Regionale Forestas.

Si ritiene di dover sottolineare l'interesse conservazionistico della specie, considerato che la popolazione di grifoni in Sardegna rappresenta l'unica colonia naturale presente in Italia e che a circa 15 km dall'area di progetto, nella costa di Bosa e Alghero, la specie ha un suo habitat di nidificazione, dove sono stati censiti nel 2020 tra i 240 e i 270 esemplari (progetto Life "Under Griffon Wings").

Il Proponente non tiene conto, inoltre, della presenza, non distante dal parco eolico (circa 10 km), di un sito di nidificazione dell'Aquila Reale (*Aquila cryaetos*), per il quale il Comune di Banari ha da tempo avviato il processo di istituzione di una ZPS dedicata. Si ricorda che sia l'Aquila reale che il Grifone sono tutelati ai sensi della Convenzione di Berna, All. II e III; Dir. CEE 409/79, L.R. 23/98.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Stante quanto sopra, si ritiene indispensabile procedere a un adeguato approfondimento indirizzato a verificare sia gli impatti diretti del parco eolico che gli effetti cumulativi con altri impianti anche singoli, in quanto gli stessi avrebbero carattere di irreversibilità.

Si rappresenta, a tal proposito, che la Regione Sardegna ha espresso giudizio di compatibilità ambientale negativo per un impianto eolico localizzato nei comuni di Suni e Tinnura (rif. Delib.G.R. n. 33/40 del 10.08.2011), motivato principalmente dall'esigenza di tutelare l'area di alimentazione dei grifoni.

Si richiama quanto rappresentato dall'A.R.P.A.S. relativamente al monitoraggio della componente: *«Per l'Avifauna si propone che il monitoraggio venga svolto: una volta in fase ante operam; a cadenza semestrale nel periodo di attività dell'impianto per almeno 5 anni; una volta a seguito della dismissione dell'impianto. Il monitoraggio deve prevedere l'analisi dell'avifauna nidificante (Passeriformi, Non Passeriformi, Rapaci diurni, Rapaci notturni), dell'avifauna migratrice (Rapaci diurni, Passeriformi), dell'avifauna legata agli ambienti umidi laddove eventualmente presenti ed un'indagine sulla presenza di specie in pericolo di estinzione (es. Grifone, Aquila Reale, Occhione)»;*

15. per quanto riguarda gli impatti sulla vegetazione, manca la quantificazione del numero di esemplari arborei presenti in corrispondenza di tutte le superfici interessate dal progetto per i quali si renderà necessario l'espianto. Si dovranno indicare a quali specie appartengono e le dimensioni o l'età degli stessi, preservando eventuali esemplari vetusti. In base alle dimensioni degli stessi alberi, si dovrebbe programmare la messa a dimora compensativa di nuovi esemplari e le aree di impianto dovrebbero essere altresì individuate già in fase progettuale. Si ritiene di evidenziare l'importanza di individuare misure di compensazione specificatamente mirate al miglioramento della funzionalità ecologica degli ecosistemi interessati, localmente o nell'area vasta;

16. per quanto riguarda gli impatti cumulativi, nell'area sono presenti diversi minieolici, alcuni molto vicini agli aerogeneratori in progetto, come si evince dall'elaborato PEALAS - S01-19 Mappa con l'ubicazione degli impianti limitrofi, in particolare per gli aerogeneratori WTG4 e WTG5. Il Proponente dichiara che "le dimensioni estremamente diverse tra gli aerogeneratori in progetto e quelli esistenti non consentono di immaginare effetti cumulativi di alcun tipo" e tiene conto del solo impatto visivo sostenendo, in ogni caso, l'assenza di impatti cumulativi. Si ritiene, invece, che gli effetti cumulativi con gli impianti esistenti, anche se di dimensioni diverse, debbano essere valutati in riferimento a tutte le componenti interferite, ovvero alla vegetazione, alla fauna (soprattutto avifauna e chiroterofauna), alla sottrazione di suolo e al rumore.

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.

Cordiali saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegati

- nota prot. n. 11404 del 22 febbraio 2021 (prot. D.G.A. n. 4501 del 22.02.2021) di A.R.G.E.A.;
- nota prot. n. 8017 dell'8 marzo 2021 (prot. D.G.A. n. 6103 del 8.03.2021) del Servizio del Genio civile di Sassari;
- nota prot. n. 19128 del 19.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7175 di pari data) del C.F.V.A. – Servizio Ispettorato Ripartimentale di Sassari;
- nota prot. n. 3754 del 19.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7192 di pari data) del Comune di Ittiri;
- nota prot. n. 10485 del 22.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7275 di pari data) e relativi allegati del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S.;
- nota prot. n. 1951 del 22.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7323 di pari data) e relativi allegati del Comune di Villanova Monte Leone;
- nota prot. n. 6482 del 22.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7347 del 23.03.2021) della Direzione Generale dei Trasporti;
- nota prot. n. 12542 del 23.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7431 di pari data) della Provincia di Sassari;
- nota prot. n. 14400 del 23.03.2021 (Prot. D.G.A. n. 7532 del 24.03.2021) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest.

Il sostituto del Direttore Generale
(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)

Daniela Manca

Siglato da:

DANIELE SIUNI

BARBARA CONI

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura
Servizio Territoriale del Sassarese



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

P.E.C.

Spett.le
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti ed Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: procedimenti di valutazione di impatto ambientale riguardanti due impianti eolici ricadenti nei Comuni di Buddusò, Ittiri e Villanova Monteleone, di cui ai Vs protocolli n. 3366 del 09.02.2021 e n. 4193 del 18.02.2021.

Per quanto di competenza di questo Servizio, limitatamente ai territori dei Comuni del nord Sardegna, si fa presente che, qualora gli interventi dovessero ricadere su terre civiche, il cui inventario è consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.sardegnaagricoltura.it > ARGEA Finanziamenti > Usi civici > Inventario Terre civiche), sarà necessario attivare le procedure previste dalle norme vigenti in materia, anche alla luce delle recenti sentenze della Corte Costituzionale. Pertanto, l'eventuale mutamento di destinazione delle aree ad uso civico, potrà essere disposto solo attraverso lo strumento della pianificazione ambientale e paesaggistica, esercitata da Stato e Regione.

Cordiali saluti.

Il Direttore *ad interim*
Tullio Satta

Signed by Tullio Satta

on 19/02/2021 14:59:03 CET



Antonella Manca/URP e attività giuridico amministrative

Argea Sardegna

sede legale: via Cagliari 276 - 09170 - Oristano
tel. 0783 321100 • fax 0783 321130
sede amministrativa: via Caprera 8 - 09123 - Cagliari
tel. 070 67981
C.F. e P.I. 90037020956
www.sardegnaagricoltura.it

Servizio Territoriale del Sassarese

Viale Adua, 1 - 07100 - Sassari
tel. 079 2068400

PEC AGENZIA: argea@pec.agenziaargea.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

00.08.01.00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

00.08.01.33 - Servizio del Genio civile di Sassari

protocollo n. 8017 del 08/03/2021

Alla REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ASS.TO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE Direzione Generale dell'Ambiente Via Roma,
80 – Cagliari p.e.c.: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monte Leone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. ID 5724 - Rif. cod. prat.: IVAR 2021-0069

In riferimento alla nota 4193 del 18.02.2021, acquisita in data 19.02.2021 al protocollo n° 5974, esaminati gli elaborati progettuali consultabili per il tramite dell'indirizzo telematico indicato nella nota, è emerso quanto segue.

L'istanza è riferita alla valutazione, ai fini ambientali, di una ipotesi progettuale afferente la realizzazione di un parco eolico costituito da 11 aerogeneratori, distribuiti su un'aerale esteso fra i territori comunali di Villanova Monte Leone e Ittiri.

Il progetto, oltre all'installazione degli aerogeneratori, prevede la realizzazione di una serie di opere complementari utili sia durante la fase esecutiva che in quella di esercizio, quali ad esempio piazzole di manovre alla base delle torri, viabilità di accesso al parco e di collegamento tra le diverse torri, elettrodotto di interconnessione tra torri e la stazione di consegna, che con molta probabilità interferiranno con il reticolo idrico superficiale di riferimento, i quali dovrebbero essere il più possibile limitati e adeguatamente motivati, compatibilmente con le esigenze legate all'attuazione dell'intervento in progetto.

Oltre quanto sopra si ritiene utile ricordare che le suddette interferenze, successivamente, a fronte di apposita istanza corredata della documentazione progettuale utile alla valutazione di ogni singola interferenza, dovrà essere autorizzata da questo Servizio ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI**

00.08.01.00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

00.08.01.33 - Servizio del Genio civile di Sassari

protocollo n. 8017 del 08/03/2021

mediante il rilascio di apposito nulla-osta idraulico preordinato alla loro esecuzione.

Per quanto sopra si precisa che il reticolo superficiale di riferimento è da intendersi quello individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.

Si comunica, inoltre, in ogni caso, che la documentazione che sarà utile a questo Servizio per l'emissione del nulla osta idraulico di competenza, per le opere che dovessero risultare interferenti con il reticolo idrografico di riferimento, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonello Sisini - Tel. 0792088367 – e-mail: asisini@regione.sardegna.it).

Il Direttore del Servizio

Ing. Giovanni Spanedda
(firmato digitalmente)

Geom. A. Sisini/istr. tec.

Arch. S. Barabino/Resp. Sett.

Firmato digitalmente da

**GIOVANNI
SPANEDDA
08/03/2021 09:02**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari

Regione Autonoma della Sardegna
Dir.Gen.Corpo Forestale e Vigilanza Ambien
Prof. Uscita del 19/03/2021
nr. 0019128

Classifica X.7.5.Fasc. 20 - 2021
05-02-00



> All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio
Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

> Al Comune di Ittiri
protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it

> Al Comune di Villanova Monteleone
comune.villanovamonteleone@halleycert.it

> Alla Stazione Forestale e di V.A. Ittiri
cfva.sfittiri@regione.sardegna.it

> Alla Stazione Forestale e di V.A. Villanova M.
cfva.sfvmonteleone@regione.sardegna.it

Oggetto: [ID_VIP: 5724] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. -Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Richiesta osservazioni Comunicazione.

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Si osserva inoltre che per l'area interessata non trovano applicazione le disposizioni in materia di vincoli in terreni percorsi da incendio (L. 353/00).

Ciò premesso, si osserva che:

- le torri WTG1, WTG3, WTG8, WTG9, WTG10 e WTG11 sono ubicate a una distanza pari o inferiore a 100 mt da aree boscate e le restanti torri (WTG2, WTG4, WTG5, WTG6 e WTG7)





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari

a distanze tra i 170 e i 500 mt, risultando tutte non compatibili con la D.G.R. 40/11 del 07/08/2015;

Si osserva inoltre che:

- a causa dell'altezza delle torri eoliche, la lotta agli incendi boschivi con mezzi aerei verrà significativamente condizionata in senso negativo perché il lancio utile non può essere sganciato ad una altezza superiore ai 50 metri. Pertanto per mitigare tale condizionamento si ritiene necessario prevedere opere di difesa passiva, quali fasce parafuoco di proporzionate dimensioni da realizzare in corrispondenza della viabilità e in prossimità delle torri eoliche; per tali opere, qualora l'impianto risulti ammissibile, si rende necessaria la stesura di elaborati integrativi con le relative proposte ad valutare congiuntamente a tutto il progetto;

La presente è valida nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio
Dott. Giancarlo Muntoni





COMUNE DI ITTIRI

Via S.Francesco n°1 - CAP. 07044 - Provincia di Sassari
Tel. 079445200 - Cf o P.IVA 00367560901
Settore Tecnico/Manutentivo

Prot. n° 3754

Inviata via pec

Ittiri, li 19/03/2021

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
09100 CAGLIARI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO : Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, a seguito della nota della RAS in data 19/02/2021 prot. 2390, il Comune di Ittiri, dopo aver esaminato lo studio di Valutazione d'Impatto Ambientale presentato dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l relativamente alla realizzazione di un Impianto eolico denominato "Parco eolico ALAS", inoltrano le seguenti osservazioni.

Premesso che

- Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico costituito da 11 aerogeneratori ognuno da 6.00 MW per complessivi 66 MW, da installare nel comune di Comuni di Ittiri (n. 9 pale) e Villanova Monteleone (n. 2 pale) con opere di connessione ricadenti nel comune di Ittiri in località "Sa Tanca de Pittigheddu" nella stazione di utenza MT/AT, in prossimità dell'area occupata dall'esistente Stazione Elettrica RTN 380kV "Ittiri" e laddove è previsto l'ampliamento a 150kV della predetta SE RTN, prospettato dal preventivo di connessione rilasciato da Terna.
- Proponente dell'iniziativa è la società denominata " RWE Renewables Italia S.r.l " con sede in Via Andrea Doria, 41/G - Roma (RM)
- Le opere sono così distribuite sul territorio :
 - si svilupperà prevalentemente nel territorio comunale di Ittiri (n. 9 turbine), a sud-ovest del centro abitato, tra le località *Crastu Ladu M. Pubusattile* nonché nel limitrofo territorio di Villanova Monteleone (n. 2 turbine). - Le turbine sono denominate : WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG5, WTG6, WTG7, WTG8, WTG9. Il layout di impianto presenta una geometria lineare, con allineamento lungo la direzione prevalente NE-SW, per uno sviluppo longitudinale indicativo di circa 8 km tra le località *Crastu Ladu* (aerogeneratore WGT1) e *M. Pubusattile* (aerogeneratore WTG11).
 - Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante cavidotto MT di trasporto dell'energia prodotta si svilupperà per circa 6 km, in prevalenza in sovrapposizione con strade rurali e strade principali (SS 131bis), fino a raggiungere la località *Sa Tanca de Pittigheddu* (Ittiri), individuata per la realizzazione della sottostazione di utenza MT/AT e la realizzazione delle opere di rete per la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), in accordo con quanto previsto dalla soluzione di connessione indicata dal gestore di rete (Terna S.p.A.).

- con istanza prot. n. 1449-2020-51-6 P dell'11.12.2020, acquisita al prot. n. 105767/MATTM del 16.12.2020 è stata avviata la procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di competenza nazionale (artt. 20 e ss. del decreto 5 legislativo n. 152/2006 e s.m.i.).
- tale progetto rientra nell'obbligo di sottoposizione a preventivo e vincolante procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) di competenza nazionale ai sensi degli artt. 21 e ss. e Allegato II alla Parte II, punto 2, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.
- la produzione annua attesa di energia elettrica è di circa 169 GWh/anno da immettere nella Rete di Trasmissione Nazionale.

Le opere da realizzare per il funzionamento del parco eolico sono le seguenti:

- Realizzazione di fondazioni per gli aerogeneratori e delle piazzole antistanti necessarie alla costruzione ed esercizio degli aerogeneratori;
- Realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
- La posa di cavidotti interrati MT, per il collegamento elettrico tra gli aerogeneratori e tra questi e la Stazione di utenza MT/AT in località Sa Tanca de Pittigheddu, in prossimità dell'area occupata dall'esistente Stazione Elettrica RTN 380kV "Ittiri" e laddove è previsto l'ampliamento a 150kV della predetta SE RTN.

OSSERVAZIONE N.1

Distanze

Con riferimento alla Deliberazione di GR n. 59-90 del 27/11/2020, si fa presente che dall'esame degli elaborati presentati non si evince il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni riportate nell'Allegato 5 alla suddetta deliberazione; nello specifico, non viene indicato se il posizionamento delle pale rispetta la distanza minima dal confine della tanca in cui ha la fondazione, che deve essere pari alla lunghezza del diametro del rotore, o se è stato o dovrà essere acquisito l'assenso scritto da parte del proprietario confinante per il posizionamento ad una distanza inferiore.

OSSERVAZIONE N.2

Ripristini viabilità comunale

Dall'esame degli elaborati di progetto è stato appurato che non si prevede alcun intervento di ripristino/sistemazione della strada comunale Ittiri-Villanova Monteleone, nel tratto compreso fra il centro abitato e l'intersezione in corrispondenza con le postazioni eoliche WTG2/WTG3, così come previsto in altri tratti stradali interessati dal passaggio dei mezzi di trasporto; pertanto si ritiene che anche il suddetto tratto di viabilità comunale debba essere interessato da opportuni interventi di sistemazione/ripristino.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Antonio Giovanni Mannu





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 198/2021

- Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID_VIP:5724] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Invio osservazioni

Si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni ARPAS relativamente alla procedura di VIA in oggetto.

Distinti saluti,

A. Cossu (079 2835321)

Il Direttore del Dipartimento

Antonio Furesi*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti Fisici

> Dipartimento di Sassari e Gallura
Linee di attività
SEDE

Oggetto: [ID-VIP: 5724] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto Eolico composto da 11 aerogeneratori di Potenza Nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) E Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. proponente RWE RENEWABLES ITALIA s.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Trasmissione Osservazioni. Cod. Attività E 9.1.1.5.

Richiesta R.A.S. del: 18-02-2021, **Protocollo:** 4193;

Ricevuta ARPAS il: 19-02-2021 **Protocollo:** 2021-6134

Impatto acustico

Riferimenti normativi:

- D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"
- L. 447 26 ottobre 1995 "legge quadro sull'inquinamento Acustico";
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 marzo 1998 "Norme tecniche per l'esecuzione delle misure";
- D.P.R. 30 marzo 2004, n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della L. 26 ottobre 1995, n. 447."
- Deliberazione della Giunta Regione Autonoma della Sardegna 14 novembre 2008 n. 62/9 "Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale;
- Decreto Legislativo 17 febbraio 2017 n. 42 Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2 lettere a – b – c – d – e – f – h della legge 30 ottobre 2014 n. 161.

Documenti Esaminati

- > PEALAS-S02 31 Studio Previsionale di Impatto Acustico;
- > PEALAS-S02 32 Report delle attività di monitoraggio clima acustico ante operam;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti Fisici

- > PEALAS-S02 33 Campo sonoro previsionale in fase di cantiere;
- > PEALAS-S02 34 Campo sonoro previsionale generato dall' impianto eolico;
- > PEALAS-S02 30 Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti;
- > PEALAS-S02 28 Report dei fabbricati censiti in prossimità del parco eolico;
- PEALAS S02 20 Carta con individuazione e classificazione dei fabbricati entro 1000 metri dal parco eolico
- PEALAS-S02 02 Carta degli impianti eolici nel contesto territoriale;
- PEALAS-P10 00 Relazione Geologica;
- PEALAS-P14 06 Descrizione dell'intervento-fasi tempi e modalità costruttive;
- PEALAS-S01 01 Studio di Impatto Ambientale.

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "Parco Eolico ALAS", composto da n. 11 aerogeneratori di potenza indicativa pari a 6 MW, supportati da torre metallica di 115,00 m e con diametro del rotore pari a 170,00 m.

Il nuovo parco eolico insisterà prevalentemente nel Territorio comunale di Ittiri e marginalmente nel territorio Comunale di Villanova Monteleone.

Entrambi i Comuni hanno adottato il Piano di Classificazione Acustica che attribuiscono alle aree interessate dall'intervento la classe di destinazione d'uso del territorio III aree di tipo misto.

Per stimare il campo sonoro determinato dal funzionamento degli aerogeneratori il TCA si è avvalso del programma di calcolo Windpro-DECIBEL. Per completezza di indagine le risultanze dell'elaborazione in prossimità dei ricettori individuati e censiti in base alla destinazione d'uso e per i quali sono state riportate le distanze rispetto all'aerogeneratore più prossimo sono state implementate con le risultanze del modello di propagazione NORD 2000.

Per la simulazione il progettista proponente ha assunto, stante l'incertezza circa l'aerogeneratore da installare, le caratteristiche dell'aero generatore Siemens-Gamesa SG 6.0-170, gli esiti del monitoraggio acustico ex ante dell'area in esame.

I rilievi fonometrici sono stati posti in essere dai proponenti in prossimità degli edifici con annessa abitazione. Per i fabbricati realizzati a supporto delle attività agricole il proponente ha assunto quale residuo l'esito dei rilievi effettuati presso il ricettore denominato R70, in quanto più rappresentativo dell'area in esame.

Gli esiti dell'elaborazione sono stati riportati su mappe di isolivello sonoro e su tabella i risultati riportati indicano livelli di immissione e livelli di emissione, valutato ai ricettori abitativi individuati, perfettamente compatibili con la classe acustica III, mentre la verifica dei livelli emissione valutati alla base delle torri eoliche risulta non compatibile con i livelli di emissione nel TR notturno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti Fisici

A tale proposito la variazione di tre classi classe acustiche (dalla classe III alla classe V) ipotizzata dal TCA proponente, di competenza delle amministrazioni Comunali interessate, appare meritevole di approfondimenti in quanto, in prima battuta potrebbe incidere in modo significativo sull'uso del territorio.

Poiché la macchina utilizzata dal TCA per la presente valutazione potrebbe essere sostituita nel corso dell'iter progettuale da macchina più performante, è parere del Servizio scrivente che all'atto della scelta definitiva degli aerogeneratori la valutazione previsionale debba essere ripetuta, anche a favore dell'ipotizzata variazione del PCA, riservandoci di esprimere successivamente ulteriori considerazioni a valle delle scelte definitive.

Impatto acustico delle attività di cantiere

Nell'allegato progettuale in cui è stato valutato l'impatto acustico delle macchine sono state poste, quali basi per la valutazione le lavorazioni di "Scavo Piazzole" e "Realizzazione Fondazioni Piazzole". Per realizzare queste operazioni la ditta esecutrice utilizzerà i seguenti macchinari:

Scavo di Fondazione

- Escavatore;
- Pala Cingolata;
- Autocarro.

Realizzazione Fondazioni Piazzole

- Compattatore;
- Autobetoniera;
- Autocarro;

mentre dall'Allegato PEALAS-S02 30 (§ 5.2 Tecnologie di Scavo) si evince che per le attività di movimento terra saranno impiegati i seguenti macchinari:

- Escavatori idraulici gommati e/o cingolati eventualmente provvisti di martello demolitore per la demolizione di roccia dura (Litotipo 1);
- Dozer cingolato;
- Pale Caricatrici gommate e/o cingolate;
- Terne gommate o cingolate;
- Macchine livellatrici (Motorgrader);
- Rullo compattatore;
- Dumper e/o Autocarri per il trasporto del materiale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti Fisici

Nel medesimo elaborato, poiché è previsto il completo riutilizzo del materiale escavato, per le rocce Litotipo 1 - lave e/o ignimbriti saldate e tenaci, la ditta incaricata procederà alla riduzione volumetrica con frantoio semovente, previo carico della tramoggia con pala gommata e successivamente procederà alla selezione granulometrica con vaglio in ogni area di lavorazione (piazzole torri eoliche). Inoltre tutta la viabilità esistente sarà oggetto di allargamenti ed adeguamenti con la realizzazione ex novo di alcuni tratti di raccordo al fine di raggiungere le piazzole.

Nella suddetta documentazione non sono presenti riferimenti al trasporto delle parti che compongono la torre eolica e l'assemblaggio degli elementi che andranno a formare la torre e l'installazione della navicella.

Sulla base di quanto su sommariamente riportato si evidenzia che le valutazioni proposte dal proponente per il cantiere non riproducono l'impatto acustico atteso per la fase di realizzazione e pertanto si ritiene che il cantiere debba essere valutato con maggior dettaglio.

Impatto campi elettromagnetici

Il progetto prevede l'installazione di n. 11 turbine di ultima generazione, aventi potenza nominale indicativa di 6.0 MW ciascuna, per una potenza complessiva da installare di 66 MW. Gli aerogeneratori previsti - 9 in territorio di Ittiri e 2 in quello di Villanova Monte Leone - saranno elettricamente interconnessi e raggruppati in 3 sotto campi con cavi in Media Tensione (30 kW) per il successivo collegamento diretto alla stazione di utenza, da realizzarsi in prossimità della S.S. 131bis, a circa 4.5 km a nord-est del più vicino aerogeneratore. Detta stazione elettrica (30/150 kW) convoglierà poi l'energia prodotta dagli aerogeneratori, tramite 1 nuovo trasformatore da 70MVA, al futuro ampliamento a 150 kW della stazione elettrica RTN 380 kW "Ittiri".

Le parti di impianto, assoggettabili al DM 29.05.08 sono costituite da:

- aerogeneratori;
- cavidotti interrati MT per la interconnessione degli aerogeneratori con percorso interrato;
- sottostazione utente MT/AT;
- cavidotto AT 150 kW.

Dal punto di vista del calcolo delle fasce di rispetto dalle opere assoggettabili al DM 29.05.08 si può concludere che:

1. Per le linee MT relative alle connessioni tra aerogeneratori non è necessario assumere alcuna DPA in quanto il cavidotto sarà del tipo cordato a elica visibile;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli, monitoraggio e valutazione ambientale
Servizio Agenti Fisici

2. Per quanto riguarda la nuova stazione utente SSE 10/150KV (MT/AT) abbiamo che:

- L'obiettivo di qualità è raggiunto ad una distanza di 17 m, infatti per una terna di conduttori disposti in piano con una corrente di esercizio pari a 1250A ed una distanza S tra le fasi AT pari a 2,2 m, la distanza d dal baricentro delle sbarre, a cui corrisponde un campo di 3 μ T, si può calcolare con la formula (2) che segue (norma CEI 106.11): $d = 0.34 \cdot \sqrt{(S \cdot I)}$ (2) dalla quale si ricava una distanza pari a **17 m**.
- Per quanto riguarda la sala quadri MT/BT abbiamo che: sullo stallo per 66 MW e per correnti previste fino a 216 A si ricava una $d=7,4$ m che si approssima in ad una DPA pari a 8 m.

Pertanto per la stazione utente MT/AT l'obiettivo di qualità è raggiunto all'interno dell'area della stazione stessa.

3. Per il cavidotto AT a 150kV la DPA si può assumere pari a **3 m**;

4. All'interno delle succitate DPA, ricadenti all'interno di aree entro la quale non è consentito l'accesso al pubblico, non sono previste destinazioni d'uso che comportino una permanenza prolungata di persone oltre le quattro ore giornaliere.

Pertanto, per gli aspetti relativi ai campi elettromagnetici, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dell'impianto a condizione che:

- Nelle aree comprese nelle fasce (DPA) di cui sopra (**3 m, 8 m, 17 m**) non sia prevista la permanenza di persone per un periodo superiore alle quattro ore giornaliere, così come è stato dichiarato anche dal proponente;
- Si chiede inoltre di tracciare, in una planimetria in SC 1:100, le DPA rispettivamente di 17m e 8m relative alla stazione utente di MT/AT dove appare in maniera evidente che le suddette distanze ricadono all'interno dell'area della stazione stessa.

I Funzionari incaricati

f.to Massimo Casula

f.to Andrea Aramo

II Direttore del Servizio

Massimo Cappai

(documento firmato digitalmente)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei Comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse.

Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.-

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

ID_VIP:5724

Marzo 2021

Indice

1. PREMESSA	3
2. Informazioni Generali	3
3. Informazioni tecniche	3
4. Documentazione di riferimento	4
5. Osservazioni	4
5.1. Studio Anemologico	4
5.2. Componente Biodiversità	4
5.3. Campi elettromagnetici e Acustica	5
5.4. Impatti cumulativi	5
5.5. Terre e rocce da scavo	6
5.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale	7
5.7. Misure di mitigazione e interventi di compensazione	8
6. Conclusioni	8

1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi della Delibera 45/24 del 27/09/2017, su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. 6134 del 19/2/2021) in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (ID_VIP:5724).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2 dell'Allegato II alla Parte II del D.lgs. 152/06 - "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"
Proponente intervento:	RWE Renewables Italia S.r.l.
Comune:	Ittiri – Villanova Monteleone
Provincia:	Provincia di Sassari
Attività:	Produzione di energia da fonti rinnovabili

3. INFORMAZIONI TECNICHE

L'impianto sarà composto da n. 11 aerogeneratori della potenza nominale unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, nonché da tutte le opere e infrastrutture accessorie funzionali alla costruzione ed esercizio della centrale.

Gli interventi funzionali alla messa in servizio degli aerogeneratori ricadono nei territori comunali di Ittiri e Villanova Monteleone, secondo quanto indicato di seguito:

– Comune di Ittiri: n. 9 installazioni eoliche (WTG con identificativi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10), relativa viabilità di accesso alle piazzole, elettrodotti di collegamento alla futura stazione MT/AT;

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 66 MW, nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS). Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.

– Comune di Villanova Monteleone: n. 2 installazioni eoliche (WTG 7 e 11), relativa viabilità di accesso ed annessi elettrodotti di collegamento;

– Stazione di utenza MT/AT in comune di Ittiri (loc. Sa Tanca de Pittigheddu), in prossimità dell'area occupata dall'esistente Stazione Elettrica RTN 380kV "Ittiri" e laddove è previsto l'ampliamento a 150kV della predetta SE RTN, prospettato dal preventivo di connessione rilasciato da Tema.

4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La documentazione analizzata è costituita da:

- Studio di Impatto Ambientale
- Elaborati specialistici e tavole grafiche

5. OSSERVAZIONI

5.1. Studio Anemologico

Lo studio anemologico prescritto dalla D.G.R. n. 3/17 del 16/01/2009 non è stato effettuato.

È opportuno che ai fini di una ammissibilità dell'analisi anemologica la campagna venga effettuata in situ secondo gli standard previsti dalla normativa vigente.

5.2. Componente Biodiversità

Il Proponente non ha effettuato una caratterizzazione della chiroterofauna locale.

Per quanto riguarda l'avifauna il Proponente ha effettuato un monitoraggio annuale nel quale ha rilevato anche la presenza di un esemplare di Grifone (*Gyps fulvus*), ritenuta occasionale in quanto si ritiene nidificante nel sud-ovest dell'Isola. Si osserva a tal proposito che a ~15 km dal parco in progetto, nella costa di Bosa e Alghero, la specie ha un suo habitat di nidificazione, dove sono stati censiti al 2020 tra i 240 e i 270 esemplari (progetto Life "Under Griffon Wings). La popolazione di grifoni in Sardegna rappresenta l'unica colonia naturale presente in Italia.

Si rileva inoltre che la specie ha una home range anche maggiore ai 3000 km² (raggio di 35 km) con spostamenti giornalieri anche di 30-40 km. Da evidenziare inoltre la presenza, proprio nel Comune di Villanova Monteleone, a ~10 km dal parco eolico sul Monte Minerva, di un carnaio dedicato alla specie, gestito dall'Agenzia Regionale Forestas.

Il Proponente non tiene conto, inoltre, della presenza non distante dal parco eolico (~10 km) di un sito di nidificazione dell'Aquila Reale (*Aquila crasaetos*), per la quale il Comune di Banari ha da tempo avviato il processo di istituzione di una ZPS.



Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 66 MW, nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS). Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.

Entrambe le specie sono tutelate ai sensi della Convenzione di Berna, All. II e III; Dir. CEE 409/79, L.R. 23/98.

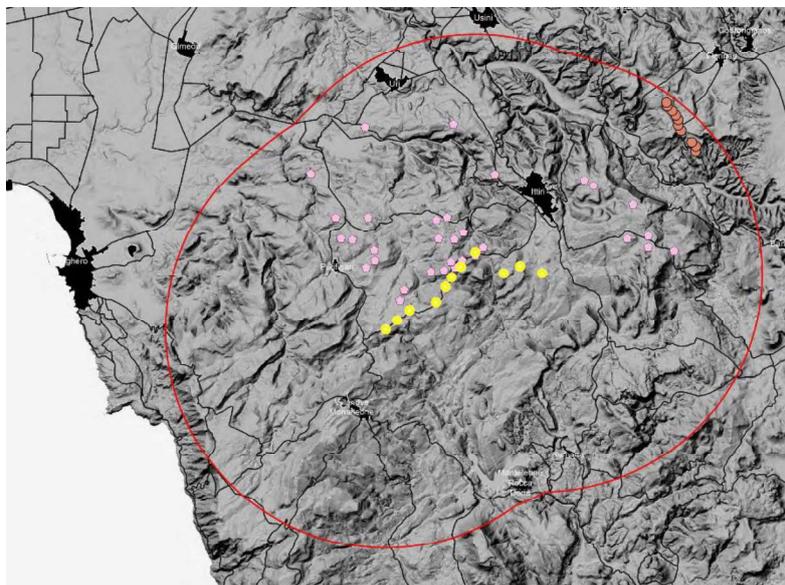
Si ritiene necessario pertanto che per questi aspetti si proceda con un adeguato approfondimento indirizzato ad escludere sulle specie su menzionate sia impatti diretti del parco eolico che effetti cumulativi con altri impianti anche singoli, in quanto gli stessi avrebbero carattere di irreversibilità.

5.3. Campi elettromagnetici e Acustica

Si rimanda a quanto espresso dal competente ufficio dell'Agenzia.

5.4. Impatti cumulativi

Il Proponente effettua una ricognizione degli altri impianti eolici nell'area di progetto e, nell'allegato "PEALAS-S02_02_Carta degli impianti eolici nel contesto territoriale", di seguito riportato, evidenzia la presenza di numerose torri eoliche limitrofe al parco, oltre ad altri importanti installazioni poste ai limiti dei 10 km ed oltre.



Estratto dell'elaborato PEALAS-S02_02_Carta degli impianti eolici nel contesto territoriale

Nella valutazione degli impatti cumulativi il Proponente afferma l'assenza di ripercussioni ambientali in quanto gli impianti presenti già "connotano il paesaggio", sono di "dimensione estremamente diversa" e il "territorio è votato alla produzione di energia elettrica".

Tali considerazioni denotano l'assenza di una valutazione tecnica degli impatti ambientali, che va effettuata oltre che sugli aerogeneratori, anche sul cumulo di tutti gli altri interventi previsti (elettrodotti, cabine, strade) anche per una complessiva valutazione di consumo di suolo, inquinamento elettromagnetico, impatto visivo, ecc.

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 66 MW, nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS). Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.

Per quanto specificamente indicato nel paragrafo Biodiversità relativamente all'avifauna, alla luce della presenza di specie altamente protette e sensibili (grifone e aquila in primis), si ritiene opportuna una valutazione dell'effetto barriera, valutando eventualmente se già esiste un effetto disturbo anche sui collegamenti con i siti di alimentazione.

Nella valutazione degli impatti cumulativi sulla componente Biodiversità nel suo complesso, non viene riportato alcun dato quantitativo dell'impatto sulla componente, in termini complessivi di superfici sottratte, perdita di naturalità, impatti su specie arboree di pregio, ecc.

5.5. Terre e rocce da scavo

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, il proponente afferma che tutto il materiale verrà riutilizzato in sito. Ai fini dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, le terre e rocce da scavo che si intende riutilizzare in sito dovranno essere conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. La non contaminazione dovrà essere verificata ai sensi dell'allegato 4 del DPR 120/2017.

Il proponente ha redatto il "Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo" ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017, per il quale si esprime quanto segue.

La realizzazione del progetto prevede l'esecuzione di scavi per la realizzazione delle opere di fondazione, delle strade di cantiere, delle piazzole di montaggio, di stoccaggio e di montaggi braccio gru, dell'area di cantiere, dei collegamenti elettrici (cavidotto MT) e delle opere di fondazione della cabina di impianto.

Dagli scavi è previsto il rinvenimento delle seguenti materie:

SCAVI		
Strade - Scavi su rocce ignimbritiche saldate	m ³	1.727
Strade - Scavi su piroclastiti/cineriti argillificate		7.500
Piazzole e fondazioni - Scavi su rocce ignimbritiche saldate		19.001
Piazzole e fondazioni - Scavi su piroclastiti/cineriti argillificate		38.971
Scavi per realizzazione cavidotti		13.538
Strade - Scotico terreno vegetale		6.783
Piazzole - Scotico terreno vegetale		12.329
SE Utente MT/AT - Scotico		750
SE Utente MT/AT - Scavi profondi		3.750
Totale materiale scavato		104.350

Come poco sopra accennato, il proponente prevede l'integrale riutilizzo in sito del materiale estratto, segnalando, inoltre come i fabbisogni effettivi del cantiere siano addirittura lievemente superiori.



Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 66 MW, nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS). Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.

Il materiale estratto verrà riutilizzato allo stato naturale nel medesimo sito in cui è avvenuta l'escavazione o, comunque, all'interno del perimetro del cantiere, nelle more di applicazione delle condizioni per l'esclusione diretta dal regime di gestione dei rifiuti.

Le previsioni di cui sopra sono, chiaramente da intendersi valide fatta salva la successiva conferma dello stato quali-quantitativo effettivo. Si richiede, pertanto, che ogni variazione rilevante eventualmente sopraggiunta, in termini di variazione dei volumi o della destinazione delle terre movimentate, sia prontamente comunicata alla scrivente Agenzia ed accompagnata da un'adeguata integrazione/rettifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo. Al tal proposito, si richiama quanto disposto dagli articoli 179 e 185, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e si suggerisce l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce tese a evitare/ridurre la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto (DPR 120/2017). Il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile.

Relativamente ai fabbisogni di cantiere, si rileva preliminarmente come i totali esplicitati nella tabella di riepilogo dei movimenti di terra (rif. pag. 37 di 66 allegato PEALAS-S02.30 - PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI) non siano coerenti con le quantità dettagliate. In particolare, la somma delle voci da F.1 a F.11, indicata pari a 106.306 m³, risulta in realtà pari a 110.806 m³. A tal riguardo, si richiede che il proponente verifichi le stime e sani le incongruenze.

5.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Nello SIA, il Proponente prevede il monitoraggio delle matrici ambientali Biodiversità (flora, fauna) e Rumore. Tuttavia, nell'allegato PEALAS-S01.31 sono indicati anche punti per il monitoraggio di acque sotterranee e superficiali. È opportuno che per tali componenti vengano indicate modalità di monitoraggio, frequenze, parametri e motivazioni alla base della scelta dei siti di campionamento. È opportuno che per la matrice acque superficiali il monitoraggio sia indirizzato al controllo degli impatti derivanti sia dalle opere lineari di attraversamento dei corpi idrici, che dai cantieri degli aerogeneratori posti in prossimità dei corpi recettori.

Per l'Avifauna si propone che il monitoraggio venga svolto: una volta in fase *ante operam*; a cadenza semestrale nel periodo di attività dell'impianto per almeno 5 anni; una volta a seguito della dismissione dell'impianto. Il monitoraggio deve prevedere l'analisi dell'avifauna nidificante (Passeriformi, Non Passeriformi, Rapaci diurni, Rapaci notturni), dell'avifauna migratrice (Rapaci diurni, Passeriformi), dell'avifauna legata agli ambienti umidi laddove eventualmente presenti ed un'indagine sulla presenza di specie in pericolo di estinzione (es. Grifone, Aquila Reale, Occhione).

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga il monitoraggio della matrice nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il



Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori per una potenza complessiva di 66 MW, nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS). Proponente RWE Renewables Italia S.r.l.

deposito anche temporaneo di rifiuti o comunque qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti.

Per quanto concerne la componente Rumore si rimanda a quanto vorrà esprimere il competente Ufficio di questa Agenzia.

Il Progetto di Monitoraggio andrà concordato con questa Agenzia e dovrà specificare anche le misure che il Proponente intende adottare qualora dagli esiti, anche intermedi, dei monitoraggi, emerga il superamento delle soglie di attenzione e di intervento preventivamente individuate sulle diverse componenti ambientali.

5.7. Misure di mitigazione e interventi di compensazione

Tra gli interventi di mitigazione è previsto il reimpianto di essenze di pregio, non si rileva però un censimento degli stessi né dettagli tecnici che garantiscano la buona riuscita dei reimpianti.

È prevista la raccolta del "fiorume autoctono" ma non è ben chiaro a cosa ci si riferisca.

Il Proponente non prevede interventi di compensazione.

6. CONCLUSIONI

Questa Agenzia propone gli approfondimenti di cui al capitolo precedente.

I Funzionari Istruttori

A. Cossu*

G. Canu*

Firmato digitalmente da
GIOVANNI CANU

COSSU
QUIRICO
ANTONIO
19.03.2021
11:41:36 UTC

Il Direttore del Dipartimento

Antonio Furesi*

FURESI ANTONIO
22.03.2021
09:21:35 UTC

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005





COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE

Provincia di Sassari

Via Nazionale n° 106

Tel. 079/960406-960044 - Fax 079/960736

www.comune.villanovamonteleone.ss.it

comune.villanovamonteleone@halleycert.it

Prot.

Li, 22/03/2021

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctv@pec.minambiente.it

alla società RWE Renewables Italia S.r.l.
rwerenewablesitalia@legalmail.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
CRESS@pec.minambiente.it

Al Ministero per i beni e l'attività culturali e per il turismo
Direzione generale archologica, belle arti e paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
Mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Assessorato della Difesa dell'Ambiente Regione Sardegna
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Provincia di Sassari
protocollo@pec.provincia.sassari.it

Al Comune di Ittiri
protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it

OGGETTO: Osservazioni valutazione impatto ambientale impianto eolico ricadente nei comuni di Villanova Monteleone e Ittiri [ID:5724].

Considerato che con nota 1449.2020-51-6 dell 11.12.2020 la Società RWE Renewables Italia S.r.l., ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza unitari di 6MW.

Visto che ai sensi del art 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 dalla data di pubblicazione dell'Avviso al pubblico, decorre il termine di 60 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Visto che ai sensi del art 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 entro il medesimo termini sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici competenti.

Si comunicano la seguenti osservazioni :

Valutazioni in merito ai terreni.

relativamente sull'impatto dell'economia del territorio si ritiene errata la valutazione effettuata in sede di studio di impatto ambientale in riferimento al valore del suolo agricolo della zona interessata, contrariamente, visto il tipo di economia della zona e la vocazione del suolo all'allevamento semibrado, la costruzione dell'impianto in questione determinerebbe un importante sottrazione di superficie in termini di pascolo che verrebbe occupata dagli aerogeneratori e dal sistema della viabilità interna.

Tutela della flora e della fauna.

per quanto riguarda l'avifauna, si ritiene da non sottovalutare l'aspetto relativo alla sottrazione e riduzione dei siti di alimentazione, rifugio, riproduzione e sosta delle specie locali, tra i quali: i medio grandi rapaci, dal grifone all'aquila reale, dallo sparviero all'astore sardo e del nibbio reale che è presente con colonie stabili nidificanti nelle zone limitrofe al sito in questione, al riguardo bisognerebbe dare particolare importanza alla creazione di varchi cuscinetto per il transito delle specie anzi citate.

Si sottolinea, che l'aria in questione risulta essere areale di alimentazione transito e sosta del gips fulvus (grifone), presente con una colonia stabile e unica in Italia, e delle più importanti nel bacino del mediterraneo, non a caso il monte nominato nel progetto prende nome dalla presenza del rapace in questione detto appunto in lingua sarda "Untulzu".

Opere di Compensazione.

Da un'analisi attenta dello studio di Impatto Ambientale si evince che non viene ritenuto necessario eseguire opere di compensazione. Al riguardo l'amministrazione e l'ufficio tecnico del Comune di Villanova Monteleone propongono diverse importanti considerazioni.

Visto e considerato che l'infrastruttura stradale denominata Strada Comunale Monte Untulzu, che farà da arteria della viabilità per il succitato impianto eolico è costituito da una strada comunale di penetrazione agraria la cui larghezza non supera mediamente i 3 metri si richiede quanto segue:

che vengano specificati gli eventuali lavori di adeguamento con l'eventuale allargamento della sede stradale ad almeno 4,5 m;

si richiede inoltre di chiarire alcune aspetti legati all'implementazione del manto stradale che per buona parte risulta ancora essere in terra battuta;

inoltre alcuni tratti di strada con curve a gomito impediscono a tutti gli effetti il transito di mezzi di grandi dimensioni quali si presume siano necessari per la realizzazione di tale infrastruttura;

è auspicabile che tali migliorie possano mettere in sicurezza la strada comunale e poter permettere così di sopportare le sollecitazioni dovute al traffico cantieristico e locale.

si ritiene indispensabile e fondamentale la riqualificazione e il potenziamento del tratto stradale in questione, già percorso da numerosi utenti, rendendolo idoneo a divenire strada di importante collegamento tra i comuni di Villanova Monteleone e Ittiri.

Si sottolinea inoltre che la realizzazione dell'impianto necessita della realizzazione di piazzole di sosta lungo la carreggiata per rendere agevole la percorrenza durante i lavori di realizzazione dell'impianto ed evitare quindi di bloccare il passaggio durante le manovre di transito e scarico dei mezzi pesanti.

Riguardo alla comunicazione pervenuta alla scrivente in data 10/03/2021 (allegato 1) nella quale si rappresenta la disponibilità da parte della società Rwe renewables di mettere in essere misure compensative in favore dei Comuni che saranno da definirsi in sede di Conferenza di Servizi, (come tra l'altro disposto dal D.M. del 10 Settembre 2010) l'Amministrazione si riserva la possibilità di comunicare in seguito e nelle sedi più opportune quali misure compensative potranno in futuro essere valutate utili per la comunità e il territorio.

Impatto visivo.

Considerato l'impatto ambientale e visivo subito dal nostro comune che, vista la sua posizione sul promontorio del Monte Santa Maria, risentirà in termini visivi in maniera spropositata della presenza degli aerogeneratori lungo tutta la vallata, con ben sette se esse visibili, si ritiene opportuno compensare questa enorme alterazione del paesaggio auspicando la rivisitazione delle ricadute compensative sul comune di Villanova Monteleone, che attualmente come da progetto riceverebbe come vantaggio esclusivo le royalty di soli due aerogeneratori.

Emergenze Archeologiche.

Dalla lettura ed analisi dello Studio di Impatto Ambientale presentato dalla RWE Renewables Il parco Eolico Alas che andrà a nascere lungo la strada comunale di Monte Untulzu si ritrova a ridosso di una area di notevole pregio archeologico denominata "Necropoli di Pubusattile". Tale sito localizzato nel Foglio 2 particella 78 è stato di recente oggetto di richiesta da parte della Soprintendenza ai beni culturali della provincia di Sassari - Nuoro di verifica circa la sussistenza dell'interesse culturale ai sensi della parte II Titolo I - articolo 10 comma 1 articolo 12 del Dlgs n. 42/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Si riporta per chiarezza quanto espresso nella comunicazione della sovrintendenza: "Il bene denominato "Necropoli di Pubusattile" riveste notevole interesse in quanto comprende un gruppo di ipogei realizzati nella rocca nel neolitico, tra i quali spicca per importanza la Tomba IV, nella quale sono presenti decorazioni scolpite e dipinte, con un eccezionale riquadro raffigurante una scacchiera (motivo di estrema rarità nell'arte preistorica della Sardegna) e una falsa porta interamente realizzati con ocra rossa." allegato 2 e foto

Vista l'importanza e l'unicità di tale sito archeologico si richiedono degli approfondimenti riguardo all'impatto che l'infrastruttura dell'aerogeneratore e del cavidotto andrà a investire su tutta l'area. Dalla lettura della relazione presentata si evince che l'aerogeneratore numero WTG 10 e il cavidotto presente lungo la strada comunale avrà un impatto considerevole sul territorio circostante. Si richiede di chiarire gli aspetti legati a tale incidenza.

Prevenzione degli incendi

considerata la presenza limitrofa di importanti aree boscate formate da sugherete, vista l'importanza economica di questa materia prima tutelata dalla legge regionale nr 4 del 1994, si ritiene fondamentale prevedere opere di difesa passiva dal pericolo generato dagli incendi, realizzando ex novo fasce parafuoco di dimensione adeguate all'altezza degli aerogeneratori.

Smaltimento dell'impianto

nel progetto non vengono approfonditi e valutati nel dettaglio, le fasi riguardanti il piano di dismissione, riqualificazione e/o riconversione dell'impianto, che prevedano la modalità di rimozione parziale o totale delle infrastrutture e di tutte le opere connesse. L'eventuale ripristino totale dei siti dovrà avvenire secondo la vocazione agrosilvo pastorale del territorio, nonchè la rimozione completa delle linee elettriche e cavidotti e il conferimento presso impianti di recupero autorizzati per legge tali opere dovranno essere garantite ed effettuate a carico della società RWE srl.

per quanto riguarda il coinvolgimento delle comunità locali e dei vari enti e organi, si auspica l'organizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione volta alla conoscenza di questo importante progetto.



Il Sindaco
Dr. Vincenzo Ligios

Il Presidente della Commissione Ambiente e Agricoltura
Sign. Antonio Idilli

Il Resp. Del Servizio Tecnico
Ing. Marco del Rio



Handwritten signature in blue ink, likely belonging to Ing. Marco del Rio.

Auzano 1

RWE

Spett.le

Comune di Villanova Monteleone

Pec: comune.villanovamonteleone@halleycert.it

Alla c.a. Sig. Sindaco Vincenzo Ligios

Roma, 9.3.2021

OGGETTO: Informazioni in merito allo sviluppo del progetto denominato "Alas" per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere connesse da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Ittiri e Villanova Monteleone.

Egr. Sig. Ligios,

RWE Renewables Italia S.r.l. (di seguito la "Società" o la "Scrivente") è una Società del gruppo RWE AG che opera nel mercato delle fonti rinnovabili per produrre energia a basso impatto ambientale e la cui produzione consente di evitare circa 240.000 tonnellate di CO2, rispetto alla produzione da fonti fossili.

RWE Renewables Italia S.r.l.
www.rwe.com
rwerenewablesitaliasrl@legalmail.it

La Società, in Italia, si pone tra i primi operatori del settore ed è presente sul territorio con undici parchi eolici dislocati in Sardegna, Sicilia, Campania, Basilicata, Toscana, Molise, Puglia e Calabria per un totale di circa 488 MW in esercizio.

La Società ha avviato l'iter di VIA ed AU per il progetto di un parco eolico denominato "Alas" da realizzarsi nel territorio dei comuni di Villanova Monteleone e Ittiri e del quale la Scrivente con la presente intende fornire informazioni preliminari a riguardo a Codesto Spett.le Ente.

Sede legale
Via Andrea Doria 41/G
00192 Roma
T +39 0695056362
F +39 0695056108

La Società, infatti, in data 15 dicembre 2020 ha presentato presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 presso l'Assessorato dell'Industria Servizio Energia ed Economia Verde della Regione Autonoma della Sardegna relative al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato "Alas", costituito da 11 aerogeneratori da 6 MW e delle relative opere civili ed elettriche connesse, della potenza complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Ittiri e Villanova Monteleone.

Sede amministrativa
Viale Francesco Restelli 3/1
20124 Milano
T. +39 02 69826 300
F. +39 02 69826 399

La Società intende altresì precisare che, tenuto conto dell'iter autorizzativo, le summenzionate assunzioni, relative al progetto così come fino ad oggi considerato, sono suscettibili di modifiche e che, nel corso dello stesso iter autorizzativo, sarà valutata la

Capitale Sociale
€ 20.000.000,00 i.v.
P.IVA / C.F. 06400370968
R.E.A. RM 1284519
Soggetta a direzione e coordinamento del socio unico
RWE RENEWABLES
INTERNATIONAL
PARTICIPATIONS B.V.

possibilità di erogazione delle misure compensative e l'ammontare di queste ultime, come disposto dalla normativa nazionale di seguito citata.

Difatti, la legge n. 239 del 23 Agosto 2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", all'art. 1 comma 4 lettera f) prevede quanto segue: "lo Stato e le regioni [...] garantiscono l'adeguato equilibrio territoriale nella localizzazione delle infrastrutture energetiche, prevedendo eventuali misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale."

Inoltre, secondo quanto disposto dal D.M. del 10 Settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", le misure compensative in favore dei Comuni saranno da definirsi in sede di Conferenza dei Servizi e – ex art. 2 lettera h) dell'Allegato 2 del suddetto D.M. – potranno ammontare ad un massimo del "3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto".

L'erogazione di tali misure di compensazione è prevista per una durata pari alla vita utile dell'impianto, che sinora è generalmente stimata in 30 anni, ferma restando una verifica puntuale circa la vita utile della tecnologia ed eventuali particolari autorizzativi.

Purtroppo, ad oggi, la Società non è in grado di effettuare una stima certa della possibile futura producibilità dell'impianto e dunque della valorizzazione dei proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica, non essendo in possesso di dati anemologici reali della zona, da acquisirsi a seguito di adeguata campagna di misurazione mediante l'installazione di torri anemometriche.

Inoltre, tenendo conto delle variabili che contribuiscono alla determinazione dei prezzi di vendita – nello specifico della volatilità dei prezzi relativi ai combustibili e della scarsa prevedibilità nel lungo termine di scenari rappresentativi della domanda di energia – anche una stima sulla valorizzazione del prezzo dell'energia elettrica nel medio e lungo termine risulta piuttosto difficoltosa.

Tuttavia, per fornire a Codesto Spett.le Ente la prospettiva di una valutazione preliminare – e non vincolante – di massima relativamente alle potenziali valorizzazioni summenzionate si può considerare, anche a mero titolo esemplificativo, una stima pari a:

$66\text{MW} * 2400\text{h} * 53,5\text{€}/\text{MWh} * 30\text{anni} * 3\% = 7,626 \text{ m€}$ (da dividere in proporzione tra i comuni su cui sorgerebbe l'impianto sulla base dei MW installati nel territorio).

Dove si assume:

- una capacità installata di 66MW;
- un ammontare di ore di vento equivalenti/anno pari a 2400h;
- un prezzo medio dell'energia nei prossimi 30 anni pari a 53,5 €/MWh;
- una vita utile dell'impianto pari a 30 anni;
- l'ammontare massimo pari al 3% dei proventi di produzione quale misura compensativa da destinare al Comune, ferma restando l'attuale disciplina normativa.

La Società, certa di aver rappresentato a Codesto Spett.le Ente – seppur in via preliminare ed esemplificativa – la potenziale ricaduta positiva del progetto che sta valutando, resta a disposizione per eventuali informazioni aggiuntive e ringrazia anticipatamente Codesta Spett.le Amministrazione per l'attenzione.

Cordiali saluti

RWE Renewables Italia S.r.l.

Firmato digitalmente da: Ludovica Nigiotti
Data: 09/03/2021 11:54:57

Ludovica Nigiotti

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile, a richiesta, presso la società: La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata dalla società.

Agosto II



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

All'Ente Comunale di Assistenza di
Villanova Monteleone

Al Sindaco di Villanova Monteleone

ufficio.protocollo@comune.villanovamonteleone.ss.it

al CO.RE.PA.CU c/o Segretariato Regionale
del MiBACT per la Sardegna
mbac-sr-sar@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Villanova Monteleone (SS) – Necropoli di Pubusattile - Catasto terreni Foglio 2 particella 78 (parte)- Istituto competente: Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro. Procedimento di verifica d'ufficio circa la sussistenza dell'interesse culturale ai sensi della parte II -Titolo I - articolo 10 comma 1 -articolo 12 del D.lgs n. 42/04 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modifiche e integrazioni. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 così come modificata dalla Legge n. 15/2005 e seg.

In relazione al bene in oggetto si comunica che questo Ufficio ha avviato l'istruttoria per la verifica d'ufficio dell'interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche e integrazioni.

Il bene denominato "Necropoli di Pubusattile" riveste notevole interesse in quanto comprende un gruppo di ipogei realizzati nella roccia nel neolico, tra i quali spicca per importanza la Tomba IV, nella quale sono presenti decorazioni scolpite e dipinte, con un eccezionale riquadro raffigurante una scacchiera (motivo di estrema rarità nell'arte preistorica della Sardegna) e una falsa porta interamente realizzati con ocre rosse.

La presente nota vale quale comunicazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della L.241/90 e sue modifiche successive, dell'avvio del procedimento amministrativo. Alla luce della citata disposizione si comunica quanto segue. Il responsabile della prima fase procedimentale è la funzionaria archeologa Nadia Canu (tel. 079.2067433; nadia.canu@beniculturali.it). Gli atti del procedimento sono depositati presso questo Ufficio. Le SS.LL. potranno partecipare al procedimento amministrativo finalizzato alla verifica circa la sussistenza o meno dell'interesse culturale dell'immobile in oggetto inviando a questo indirizzo, entro 80 giorni, eventuali osservazioni, memorie scritte e documenti per illustrare



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 206741

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it

circostanze ritenute rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento finale. Le memorie scritte e i documenti presentati verranno valutati da questa Soprintendenza ove pertinenti all'oggetto del procedimento. La durata massima del procedimento di dichiarazione dell'interesse archeologico, che il D.P.C.M. n. 231 del 18 novembre 2010 ha stabilito è di 120 giorni a norma dell'art. 2, comma 2, della legge 7 agosto n° 241 e s.m.i. riguardante i termini dei procedimenti amministrativi di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Si allega planimetria su catastale, suscettibile di modifiche nel corso del procedimento.

LMa/NC

Il Soprintendente
Prof. Arch. Bruno Billeci
Firmato digitalmente



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIOPER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Piazza Sant'Agostino 2, 07100 Sassari – Tel: 079 206741

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it – PEO: sabap-ss@beniculturali.it









**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

protocollo n. 6482 del 22/03/2021

Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID_VIP: 5724] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. - **Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Osservazioni.**

In riferimento alla nota prot. n. 4193 del 18/02/2021 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 3218 del 19/02/2021) con la quale questo Assessorato è stato invitato a comunicare, per quanto di competenza, le proprie considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, al fine di consentire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di formulare le osservazioni regionali da inviare al Ministero dell'Ambiente nell'ambito del procedimento in corso, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, dislocati nel territorio dei Comuni di Ittiri e Villanova Monteleone, nella porzione nord-occidentale della Sardegna, in provincia di Sassari; sono inoltre previste opere e infrastrutture accessorie funzionali alla costruzione ed esercizio della centrale.

L'area interessata dista circa 3,0 km dal centro abitato di Ittiri, 3,7 km dal centro abitato di Villanova, 3,5 km dal centro abitato di Putifigari ed è raggiungibile tramite la strada comunale che, attraverso la strada provinciale SP12, collega Ittiri con Villanova.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente è emerso che nell'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto eolico non sono presenti infrastrutture di trasporto di competenza del Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali, né esistenti né programmate,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

protocollo n. 6482 del 22/03/2021

come anche emerge da una lettura del Piano Regionale dei Trasporti (PRT).

Il progetto non risulta in contrasto con le indicazioni del Piano Regionale dei Trasporti, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Come indicato negli elaborati progettuali, gli interventi lungo la viabilità esistente sono minimali e le aree interessate dalla nuova viabilità è limitata a soli 2,6 km. I lavori interessano siti dove sono assenti sia aree boscate che siti archeologici, che aree protette, per cui l'impatto della viabilità di servizio sulle componenti ambientali è pressoché nullo; la nuova viabilità non sarà asfaltata e, quindi, da un lato consentirà di mantenere inalterata la permeabilità dei terreni e dall'altro eviterà qualunque concreta sottrazione di suolo.

Nello Studio d'Impatto Ambientale non emergono analisi specifiche sulla componente relativa alla Mobilità e ai Trasporti. Tuttavia, dalle analisi effettuate per altre componenti, quali "Aria e Clima", emerge che non sono previsti aumenti del traffico veicolare, tranne quello trascurabile e momentaneo, legato alla fase di realizzazione.

Il sistema della viabilità di accesso al sito del parco eolico illustrato negli elaborati progettuali prevede che lo sbarco degli aerogeneratori avvenga attraverso il Porto di Porto Torres. Considerato che saranno utilizzati anche mezzi di trasporto eccezionali, non sembrerebbero essere state fatte particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti.

Tuttavia, considerato che l'impianto eolico in progetto, previsto a una distanza di circa 20 km dall'Aeroporto di Alghero -Fertilia, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG.

Si suggerisce un'analisi degli eventuali impatti sul porto in cui arriveranno gli aerogeneratori, che allo stato attuale non risultano essere stati stimati nel progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS
ASSESSORATO DEI TRASPORTI**

00.13.01.00 - Direzione Generale dei Trasporti

00.13.01.03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

protocollo n. 6482 del 22/03/2021

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ai sensi dell'art.30 L.R. 31/1998)

Ing. Enrica Carrucciu

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucciu

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/A Atzori

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/Resp. M. Marinelli

Firmato digitalmente da

**ENRICA
CARRUCCIU**

22/03/2021 20:54



PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE 5

PROGRAMMAZIONE, AMBIENTE E AGRICOLTURA NORD OVEST, SERVIZI TECNOLOGICI
SERVIZIO V – VALUTAZIONE AMBIENTALE E OPERE IDRAULICHE

Prot. n.

Sassari

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID-VIP 5724] Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto relativo per la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente ad una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei Comuni di Ittiri e Villanova Monteleone, e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.. Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla procedura in oggetto ed in riscontro alla Vs richiesta pervenuta con nota prot. n. 4193 del 18/02/2021 (ns prot. n. 7380 del 19/02/2021), a seguito dell'attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, in particolare dello Studio di Impatto Ambientale, si comunica quanto segue.

Si rileva anzitutto che l'area scelta per la localizzazione dell'impianto eolico in progetto non risulta compresa tra le aree *brownfield* definite come aree preferenziali per l'installazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile di cui alla DGR n. 59/90 del 27/11/2020 ("*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*") e che la stessa presenta una notevole sensibilità dovuta alla ricchezza nelle immediate vicinanze di beni archeologici e paesaggistici, peraltro riconosciuta dallo stesso Proponente, la cui integrità e naturalità ne risulterebbe compromessa considerate le dimensioni degli aerogeneratori. Inoltre pur essendo l'area oggetto dell'intervento esterna ad aree della Rete Natura 2000, l'accertata presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali e direttive comunitarie (tra cui anche il grifone) renderebbe l'area non idonea all'installazione di impianti eolici, ai sensi della succitata DGR.

Per questo si ritiene importante giustificare al meglio le motivazioni che hanno portato alla scelta di realizzazione di un nuovo impianto eolico a fronte della strategia nazionale del PNIEC mirata a "*favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente*" che consentono di limitare l'impatto sul consumo del suolo nonché della situazione delle rinnovabili in Sardegna, che attualmente "soddisfano" il 33,70 % del fabbisogno della regione (dati TERNA 2018), con "*l'obiettivo fissato dal Burden sharing per la Sardegna (17,8 % al 2020) quasi*

doppiato. Sarebbe inoltre opportuno chiarire se e come le realtà locali sono state coinvolte durante la programmazione dell'intervento, in linea con le indicazioni del PNIEC (*Misure comuni per i grandi e piccoli impianti*) e quali sarebbero le reali ricadute economiche e i vantaggi per il territorio, derivanti dalla realizzazione di un nuovo impianto eolico specificando eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, di cui al DM 10.09.2010.

Fermo restando quanto sopra, si ritiene comunque necessario che lo Studio di Impatto Ambientale debba essere integrato ed approfondito in particolare per i seguenti aspetti.

La viabilità ed i tracciati dell'elettrodotto sembrerebbero interferire con la fascia di tutela dei 150 metri di diversi corsi d'acqua e con "territori coperti da foreste e boschi" (art. 142 comma 1 lettera c e lettera g del Dlgs 42/2004). Si richiama a riguardo quanto prescritto dall'articolo 26 del PPR che vieta "*gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso o attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica (...)*", con particolare riguardo alle prescrizioni del comma 2 specifiche per le aree boschive e l'art. 29 comma 1 lettera a) che per le "agroforestali" vieta le "*trasformazioni per destinazioni ed utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa (...)*". Si rileva inoltre l'interferenza con ecosistemi caratterizzati da sugherete, matorral a lentischio e olivastro, e gariga: con particolare riguardo alle sugherete, queste, costituiscono ecosistemi complessi che permettono la sopravvivenza di numerosi endemismi vegetali ed animali. Inoltre l'art. 1 della L.R. 9 febbraio 1994 (...) *tutela le piante da sughero e le sugherete quali componenti dell'ambiente, del paesaggio, dell'economia e del patrimonio culturale dell'Isola e ne promuove lo sviluppo e la valorizzazione. (...)* e l'art. 6 dispone che "*l'abbattimento delle piante da sughero, anche sparse, e lo sradicamento delle ceppaie ancora vitali, (...) sono subordinati al rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ispettorato ripartimentale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale competente per territorio di cui alla legge regionale 5 novembre 1985, n. 26.*". A tal proposito si segnala altresì l'assenza, in tutti gli elaborati di testo, di una quantificazione degli alberi e della vegetazione che dovrà essere rimossa in conseguenza dell'intervento; ai sensi dell'art. 21 della L.R. 8/2016, per gli interventi in aree boscate, qualora autorizzati, è obbligatorio presentare proposte di rimboschimento compensativo; qualora tra le specie soggette ad abbattimento e/o reimpianto dovessero identificarsi alberi d'ulivo, in numero superiore a 5, dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione alla Provincia.

Per quanto riguarda la componente suolo si ritiene debbano essere valutati tutti gli impatti derivanti dalla realizzazione non solo dell'impianto ma anche degli interventi relativi alle infrastrutture, compresi gli interventi di adeguamento della viabilità per le operazioni di trasporto degli aerogeneratori. In merito ai numerosi punti critici individuati per il passaggio dei trasporti eccezionali non sono state valutate alternative nella viabilità (TAV P05-01a e TAV P05-01b), inoltre, riguardo l'arrivo via mare nel porto di Porto Torres, sarebbe opportuno

verificare l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo e valutare le possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali. Manca una valutazione delle potenziali interferenze prodotte dal parco eolico (considerata l'altezza delle torri eoliche) con le operazioni antincendio dei mezzi aerei, e non sono state considerate le misure da porre in atto nell'eventualità si verificasse un incendio.

Stante l'accertata presenza di specie animali tutelate da convenzioni internazionali e direttive comunitarie, non sono state previste opportune misure di mitigazione al rischio di collisione, anche considerando le luci di sommità e le luci intermedie sugli aerogeneratori, attive di giorno e di notte, necessarie per garantire la sicurezza della navigazione aerea. Manca inoltre un piano di monitoraggio *ante operam* della chiroterofauna.

Per quanto riguarda la componente acqua si ritiene che l'affermazione del proponente secondo la quale *"gli impatti ambientali che potrebbero essere imposti dagli specifici lavori proposti nel presente studio sulla componente "Acqua" sono da considerare trascurabili/nulli"* debba essere precisamente contestualizzata, sotto il profilo quali-quantitativo, sia in riferimento alle acque superficiali (interferenze tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico) sia sotterranee (probabili interferenze con le opere di fondazione o con le attività di perforazioni con tecnica microtunneling). Tali approfondimenti infatti non possono essere rimandati alla sola fase di calcolo geotecnico come dichiarato dal proponente, in quanto elementi sito-specifici utili alla definizione dei potenziali impatti sulla matrice ed alla definizione di eventuali misure di mitigazione e monitoraggio.

Riguardo l'area di circa 9.000 m², da destinare a "cantiere di base", dove saranno collocati i baraccamenti di cantiere, stalli sorvegliati per il ricovero dei mezzi d'opera e spazi per lo stoccaggio temporaneo della componentistica degli aerogeneratori etc. si ritiene opportuno chiarire se sono previste strutture di supporto (uffici, mensa, bagni...) e nel caso specificare le modalità di approvvigionamento idrico, smaltimento reflui etc..

A fronte dell'affermazione secondo la quale il proponente dichiara l'assenza di impatti cumulativi con altri impianti simili, si ritiene invece importante valutare l'impatto cumulativo del nuovo impianto con tutti gli aerogeneratori, seppure di taglia differente, già realizzati o approvati nell'area o nelle vicinanze, comprese le torri anemometriche presenti e previste in progetto (2 da 99 metri di altezza), che dovrebbero rimanere in funzione per tutta la durata dell'impianto.

Si ritiene infine insufficiente la valutazione delle alternative di progetto, così come l'alternativa zero, come indicato all'Allegato VII Parte II del D.Lgs 152/2006, che risultano scarsamente argomentate e non comparate sotto il profilo dell'impatto ambientale.

Servizio V - Valutazioni ambientali E Opere Idrauliche

Dott.ssa Pina Dettori

DETTORI PINA
Ultimo digiunamento di DETTORI
PINA
Data: 05/10/19 15:41:19 - 0100

Dott.ssa Antonella Deriu

DERIU ANTONELLA
19.03.2021 12:12:49
UTC

Il Dirigente
Antonio Zara



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI (SVIIA) - difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI - cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO - mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it

e p.c. PROVINCIA DI SASSARI - protocollo@pec.provincia.sassari.it

Oggetto: Pos. 497/21 – Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R. 45/24 del 27/09/2017 e s.m.i. e della D.G.R. 59/90 del 27/11/2020 e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione "di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza nominale pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 66 MW, ricadente nei comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), e delle relative opere elettriche e infrastrutture connesse. Proponente RWE Renewables Italia S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Richiesta osservazioni". Comunicazione Osservazioni/Pareri

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, vista la comunicazione del Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali (SVIIA) prot. n. 4193 del 18/02/2021, assunta agli atti di questo Ufficio in data 22/02/2021 con prot. n. 8426, visti gli elaborati progettuali resi disponibili all'indirizzo indicato nella predetta nota, si rileva che **alcune delle aree interessate dagli interventi medesimi^[1] risultano assoggettate alla disciplina di cui alla PARTE TERZA - Beni paesaggistici TITOLO I - Tutela e valorizzazione - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.)**, in particolare per l'attraversamento del **Riu Camedda o Riu Canneddu**, torrente tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

Allo scopo di fornire, comunque, all'autorità competente un quadro complessivo di informazioni su cui basare le proprie valutazioni, per quanto concerne gli aspetti di adattamento ambientale dell'intervento, si osserva quanto segue.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

In conformità ai criteri indicati nell'Allegato b) alla D.G.R. 59/90 del 27/11/2020 "**Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili**", la centrale eolica in oggetto (66 MW) rientra nella categoria di taglia più elevata ed è costituita da undici aerogeneratori di grande altezza (200 m ciascuno, di cui 115 m di altezza massima da terra dell'asse del rotore e 85 m di massimo raggio del rotore stesso), risultando chiaramente visibili da grande distanza. Richiamato quanto disposto dall'Allegato 4 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, in un'area di almeno 50 volte l'altezza degli aerogeneratori (200 m), e quindi **10 km**, deve essere effettuata sia la "*ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D. Lgs. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore*", sia l'esame dell'effetto visivo "*rispetto ai punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, di cui all'articolo 136; comma 1, lettera d, del Codice, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore*".

A circa 5580 metri ad Ovest dalla centrale eolica in progetto, sono presenti immobili e aree vincolate ex artt. 136, comma 1, lett. d) e 157, c.1, lett. c) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con D.M. 04/07/1966 – *Alghero – zona panoramica costiera* - cod. SITAP 200122 – (G.U. 25 - 27/12/1966). Il **D.M. riconosce il notevole interesse pubblico** riportando che l'intera zona "*è di particolare bellezza e costituisce, [...] da innumerevoli punti da terra, una serie di quadri naturali da conservare intatti o da modificare con la più cauta oculatezza, [...] per chi si porti sui numerosi punti di belvedere accessibili al pubblico. Fra tali punti è soprattutto importante la sponda alta della Scala Piccada, da cui si gode una incomparabile vista non soltanto sul mare ma anche nell'interno [...]*".

Nell'intorno della centrale eolica in progetto, nella cartografia del Piano Paesaggistico Regionale sono presenti n.24 aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale, individuate a termini dell'art. 143 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 47, comma 2, lett. b, e 48, comma 1, lett. a), della N.T.A. del P.P.R., di cui alla seguente tabella:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Denominazione	Distanza minima dalla torre eolica in progetto (in metri) e relativa ubicazione del monumento rispetto alla medesima	Tipologia di vincolo ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e NTA del PPR e s.m.i.
Nuraghe Cirolò	605 ~ ad Ovest della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. cod. 3738 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Crabione	1050 ~ a Sud-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. cod. 3726 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Runatolos	1540 ~ a Sud-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. cod. 3733 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Cunedda II	1070 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progressivo 33 codice 3724, del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Nuraghe Cunedda	1270 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 34 cod. 3725 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Codone	1490 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 15 cod. 3706 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Piscialoru	1380 ~ a Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 14 cod. 3705 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe	1870 ~ a Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 18 cod. 3709 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Domus de janas Giundali	2020 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 16 cod. 3707 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Nuraghe Giundali insediamento	2020 ~ a Nord della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 2 cod. 424 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe	1830 ~ a Nord Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 52 cod. 3743 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe	1830 ~ a Nord Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 17 cod. 3708 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Chiesa rupestre (Domus de Janas di Musellos)	2570 ~ a Nord Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 4 cod. 426 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Domus de Janas di Musellos	2570 ~ a Nord Nord-Est della torre WTG_01	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 54 cod. 10142 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Nuraghe Tuvurunaghe	1090 ~ a Sud Sud-Ovest della torre WTG_03	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 45 cod. 3736 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Frades Talas	330 ~ ad Est della torre WTG_06	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 37 cod. 3728 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Nuraghe Muros	285 ~ a Nord della torre WTG_06	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 39 cod. 3730 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Ittiri)
Domus de Janas di Badde Filighe	1740 ~ a Sud-Est della torre WTG_07	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 17 cod. 508 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Domus de Janas - necropoli	1600 ~ a Sud-Est della torre WTG_07	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 10 cod. 325 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)
Nuraghe De Ala Tennera	2140 ~ a Sud-Est della torre WTG_07	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 57 cod. 4469 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)
Domus de Janas di Bena Cuada e di Calarighes	1420 ~ a Sud Sud-Est della torre WTG_08	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 19 cod. 510 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)
Nuraghe Frades Delogu	2380 ~ a Sud-Est della torre WTG_08	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 58 cod. 4470 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

Nuraghe	1680 ~ a Sud della torre WTG_11	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 60 cod. 4472 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)
Menhir e nuraghe Sa Mur'e Donna	1680 ~ a Sud della torre WTG_11	artt. 143, c. 1, lett. d), D.Lgs. 42/2004) e 47, c. 2, lett. c), p. 1, NTA del PPR (cfr. n. progr. 13 cod. 336 del Repertorio del Mosaico Beni Paesaggistici – Comune di Villanova Monteleone)

In prossimità dei siti di installazione delle torri di ciascuno degli undici aerogeneratori in progetto (numerati da “WTG1” a “WTG11” a pag.9 dell’elaborato “PEALAS-S03.01 - Relazione Paesaggistica e di impatto visivo”), nella cartografia del Piano Paesaggistico Regionale, sono state individuate diverse categorie di beni paesaggistici ambientali e componenti di paesaggio ai sensi degli artt. 142, comma 1, lett. c)[\[2\]](#), lett. g)[\[3\]](#), e 143 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto riguarda i corsi d’acqua vincolati ai sensi degli art. 142, comma 1, lett. c), 143, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e 17, comma 3, lett. h), delle N.T.A. del P.P.R., nelle aree interessate dalla centrale eolica nel suo complesso, sono state individuate le seguenti aste idriche:

- **Riu Camedda o Rio Canneddu** (nel tratto di interconnessione tra la Sottostazione e l’aerogeneratore WTG_01, circa 1390 m a Nord-Est di quest’ultimo, nei pressi del Nuraghe cod. 3705 del Repertorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

dei beni paesaggistici 2017 – Comune di Ittiri, con prog. N.14), art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., torrente iscritto nell'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Sassari con il n. 220, affluente del Riu Minore a sua volta del Riu Mannu di Porto Torres;

- **Rio Tuvu de su Mazzone** (circa 70 m ad Ovest della strada di nuova realizzazione in agro per l'accesso all'aerogeneratore WTG_01, circa 355 m ad Ovest di quest'ultimo, nei pressi dell'interconnessione tra WTG_01 e WTG_02. Sub-affluente del Fiume Temo), art. 143 del D.Lgs. 42/2004, corso d'acqua vincolato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- **Riu Tutti** (circa 65 m ad Est della strada di collegamento, accesso e realizzazione dell'interconnessione tra l'aerogeneratore WTG_05 e WTG_04, circa 270 m a Sud - Sud-Est di quest'ultimo. Sub-affluente del Fiume Temo), art. 143 del D.Lgs. 42/2004, corso d'acqua vincolato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- **Riu Trainu de Leone** (circa 120 m ad Est della strada di collegamento, accesso e realizzazione dell'interconnessione tra l'aerogeneratore WTG_07 e WTG_06, circa 235 m a Sud di quest'ultimo. Sub-affluente del Fiume Temo), art. 143 del D.Lgs. 42/2004, corso d'acqua vincolato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale;
- **Riu Gallittu** (circa 85 m a Nord-Ovest della strada di lato alla quale è prevista la realizzazione delle piazzole per i mezzi di installazione dell'aerogeneratore WTG_08, lungo la strada di collegamento, accesso e realizzazione dell'interconnessione tra l'aerogeneratore WTG_09 e WTG_08, circa 245 m a Sud-Ovest di quest'ultimo. Sub-affluente del Rio Barca di Alghero), art. 143 del D.Lgs. 42/2004, corso d'acqua vincolato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lettera h) delle NTA del Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto concerne le **aree boscate** ex art. 142, c. 1, lett. g), D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 17, c. 4, lett. a), N.T.A. del P.P.R. si riportano di seguito, a mero titolo indicativo e **previa conferma a cura del C.F.V.A.**, le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

distanze minime e le relative direzioni rispetto agli aerogeneratori in progetto (la centrale eolica ricade principalmente all'interno del territorio del Comune di Ittiri, ad esclusione delle torri WTG_07 e 11, e relative piazzole, ricomprese nel territorio Comunale di Villanova Monte Leone):

- Sottostazione di interconnessione ad Est della S.S. 131bis, nei pressi della centrale elettrica esistente di Ittiri della Società Terna S.p.A.: **aree seminaturali** – praterie – (artt. 25, 26, 27 NTA PPR), nell'area in cui è prevista la realizzazione della sottostazione, ove si rilevano dalla strada diverse sughere di alto fusto;
- Interconnessione tra la Sottostazione e l'aerogeneratore WTG_01 lungo la S.S. 131bis a Nord del Nuraghe Luros: **aree naturali e subnaturali** – **boschi** – (artt. 22, 23, 24 NTA PPR) immediatamente a Nord della strada;
- Aerogeneratore WTG_01: **aree seminaturali** – praterie, circa 30 m ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 25 m a Sud (nella relazione paesaggistica, a pag.52, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore e la strada di accesso allo stesso sono indicate in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- Aerogeneratore WTG_02: **aree naturali e subnaturali** – **boschi**, circa 150 m a Sud della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 215 m a Sud-Est;
- Aerogeneratore WTG_03: **aree naturali e subnaturali** – **boschi**, circa 145 m a Sud-Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore; **aree seminaturali** – praterie, in tutto l'intorno per circa 25 m a Nord, circa 25 m ad Est, circa 95 m a Sud e circa 25 m ad Ovest (nella relazione paesaggistica, a pag.53, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore è indicata in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- Aerogeneratore WTG_04: **aree naturali e subnaturali** – **boschi**, circa 80 m ad Ovest della piazzola alla base dell'aerogeneratore, circa 265 m a Nord, circa 240 m a Sud-Ovest e circa 475 m ad Est; **aree seminaturali** – praterie, circa 65 m a Nord, circa 125 m a Nord e circa 185 m a Sud;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

- **Aerogeneratore WTG 05**: **aree naturali e subnaturali – boschi**, circa 290 m a Sud-Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 380 m a Nord; **aree seminaturali** – praterie, direttamente confinante a Nord e in tutto l'intorno a circa 20 m ad Est, circa 40 m a Sud e circa 305 m ad Ovest;
- **Aerogeneratore WTG 06**: **aree naturali e subnaturali – boschi**, circa 410 m ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 535 m ad Ovest; **aree seminaturali** – praterie, direttamente confinante a Sud e distante circa 10 m ad Est e circa 90 m a Nord (nella relazione paesaggistica, a pag.54, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore è indicata in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- **Aerogeneratore WTG 07**: **aree naturali e subnaturali – boschi**, circa 300 m ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 565 m ad Ovest; **aree seminaturali** – praterie, circa 157 m ad Nord-Est e circa 390 m ad Est (nella relazione paesaggistica, a pag.55, la realizzazione delle piazzole per il montaggio dell'aerogeneratore e la strada di accesso allo stesso sono indicate in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- **Aerogeneratore WTG 08**: **aree naturali e subnaturali – boschi**, contigue a Sud della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 320 m ad Est; **aree seminaturali** – praterie, contigue ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore (nella relazione paesaggistica, a pag.55, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore, nonché le piazzole per il montaggio dello stesso, sono indicate in aree dove sono presenti diversi alberi isolati); **aree ad utilizzazione agroforestale** – colture specializzate e arboree (artt. 28, 29, 30 NTA PPR) nel sito di installazione della torre e della piazzola dell'aerogeneratore;
- **Aerogeneratore WTG 09**: **aree naturali e subnaturali – boschi**, circa 70 m a Sud della piazzola alla base dell'aerogeneratore, circa 460 m a Nord-Ovest e circa 565 m ad Est; **aree seminaturali** – praterie, circa 20 m a Nord, circa 90 m ad Est e circa 130 m ad Ovest;
- **Aerogeneratore WTG 10**: **aree naturali e subnaturali – boschi**, contigue a Sud-Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore; **aree seminaturali** – praterie, contigue a Nord-Ovest (nella relazione paesaggistica, a pag.56, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore è indicata in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

- Aerogeneratore WTG 11: aree naturali e subnaturali – boschi, circa 435 m ad Est della piazzola alla base dell'aerogeneratore e circa 465 m ad Sud; **aree seminaturali** – praterie, contigue a Nord-Ovest e circa 120 m a Sud-Est e Sud-Ovest (nella relazione paesaggistica, a pag.57, la realizzazione della piazzola alla base dell'aerogeneratore è indicata in aree dove sono presenti alcuni alberi isolati);
- In riferimento alle aree classificate, come componenti di paesaggio con valenza ambientale da carta di uso del suolo 1:25000, "naturali e subnaturali" (artt. 22, 23, 24 NTA PPR), poste in varie direzioni rispetto all'ubicazione delle torri in progetto, nonché "seminaturali" (artt. 25, 26, 27 NTA PPR), poste in varie direzioni intorno alle stesse torri, ed "agroforestali" (artt. 28, 29, 30 NTA PPR), nel sito di installazione dell'aerogeneratore WTG_08 e nell'intorno, nelle quali sono presenti, come sopra illustrato, aree con soprassuolo arboreo (boschi di latifoglie) e/o coperte da arbusti della macchia mediterranea, all'interno delle stesse dovrà essere accertata, in collaborazione con il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale di Sassari, appunto, la presenza di **bosco**, così come definito **ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8/2016**.

Per quanto riguarda l'assetto insediativo si rilevano le seguenti componenti di paesaggio rispetto alle quali si riscontra la visibilità da "*campo corto, medio e lungo*" delle torri in esame, relative al Sistema delle infrastrutture e, nello specifico, alla Rete della viabilità:

- Strada Statale 131bis (strada di impianto a Nord-Est degli aerogeneratori, con distanza di 1630 metri circa dalla torre WTG_01, lungo l'interconnessione tra quest'ultima e la Sottostazione) - artt. 102/103 /104 NTA P.P.R. - la torre WTG_01 è ubicata entro i 1500 m dalla viabilità predetta e sarà da queste percettibile, così come dal centro urbano di Ittiri, distante 3500 m circa dall'aerogeneratore in progetto, in direzione Nord rispetto allo stesso e visibile continuamente dalla strada provenendo dall'abitato di Ittiri, così come lo saranno le torri poste sulla cresta collinare lungo la strada Ittiri-Villanova Monteleone, anche dai centri di antica e prima formazione di Putifigari, distante 3470 m circa in direzione Nord-Ovest rispetto all'aerogeneratore WTG_11, oppure dal centro abitato di Villanova Monteleone, distante 3670 m circa in direzione Sud-Ovest dalla stessa torre eolica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

- Strada Provinciale 28bis (strada di impianto ad Est della posizione dell'aerogeneratore WTG_01, con distanza di 810 metri circa) - artt. 102/103/104 NTA P.P.R.;
- Strada Provinciale 12 (strada di impianto ad Ovest della posizione dell'aerogeneratore WTG_11, con distanza di 1010 metri circa) - artt. 102/103/104 NTA P.P.R.

Si evidenzia la presenza di un piccolo aerogeneratore esistente circa 245 m ad Ovest dell'area ove è previsto il posizionamento della torre WTG_05, nonché di due piccoli aerogeneratori circa 675 e 1010 m a Sud Est della Sottostazione; quest'ultima dista circa 4440 m a Nord Est dalla Centrale Eolica di Florinas (loc. Cuguttada e Fora Labias).

Si rammentano, comunque, le prescrizioni previste dall'art. 152 del Codice, in relazione alla realizzazione degli impianti come quello oggetto della presente istanza ovvero che detta installazione deve essere assoggettata a specifico parere della competente Soprintendenza, ai sensi di quanto previsto dai punti b), paragrafo 3.1., ed e), paragrafo 3.2. dell'Allegato 4 al D.M. 10 settembre 2010. Infatti, la distanza dal sito d' impianto (10 km), calcolata secondo la modalità contenuta nel D.M. suddetto, va ad inglobare parte dei territori dei Comuni di Ittiri, Putifigari, Villanova Monte Leone, Alghero, Uri, Monte Leone Rocca Doria, Romana, Thiesi e Bessude, interessando l'intervisibilità da e verso i centri abitati di Ittiri, Putifigari, Villanova Monte Leone e Monte Leone Rocca Doria, nonché da e verso svariati beni culturali (nuraghi, tombe dei giganti, villaggi, domus de janas, etc.) e inoltre da e verso il vincolo paesaggistico di cui al D.M. 04/07/1966 – *Alghero – zona panoramica costiera* - cod. SITAP 200122 – (G.U. 25 - 27/12/1966).

Fatte salve le competenze afferenti alle attività istituzionali del MiC e degli altri Enti coinvolti, sulla base delle analisi effettuate tendenti all'identificazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio^[4], emerge un quadro generale contrassegnato da alcune invarianti:

- la continuativa presenza antropica testimoniata da una fitta teoria di nuraghi e domus de janas nell'immediato intorno dell'area di installazione degli aerogeneratori;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

- il sistema collinare complesso, posto a contorno dell'impianto, costituito da numerosi rilievi e da un fitto sistema di compluvi e displuvi con rilievi che separano gli abitati di Ittiri a Nord-Est, Putifigari a Nord-Ovest e Villanova Monteleone a Sud-Ovest, e gli affluenti del fiume Temo a sud, del Rio Barca di Alghero a Nord-Ovest e del Rio Mannu di Porto Torres a Nord Nord-Est; tali rilievi sono coperti da vegetazione spontanea, sia arbustiva e sia arborea, in terreni in cui sono presenti tratti di rocce affioranti;
- l'area sopraelevata del displuvio in direzione prevalente da Est- Nord-Est ad Ovest Sud-Ovest in cui è prevista l'ubicazione della centrale eolica è costituita da terreni pascolativi e seminativi circondati da aree boscate caratterizzate da ampia presenza di macchia mediterranea, sugherete e altre latifoglie, con prevalenza di aree naturali e sub-naturali circondate da terreni coltivati principalmente a colture erbacee specializzate e, in parte nell'immediato intorno, colture arboree specializzate (su tutti aerogeneratore WTG_08);
- il reticolo stradale di impianto circonda da Est a Nord e ad Ovest, i rilievi in cui è prevista la posa della centrale eolica, sino ad attraversarla direttamente con la strada Ittiri – Villanova Monteleone, rendendola visibile non solo dalla strada adiacente alle torri, bensì da distanze da “*campo corto, medio e lungo*”, in ragione dell'altezza delle torri (200 m), della quota di installazione sul livello del mare (compresa tra i 400 ed i 517 m circa s.l.m.).

Come riportato nello stesso D.M. 10/09/2010, infatti: *l'impatto visivo è uno degli impatti più rilevanti fra quelli derivanti dalla realizzazione di un campo eolico. Gli aerogeneratori sono infatti visibili in qualsiasi contesto territoriale; l'alterazione visiva di un impianto eolico è dovuta agli aerogeneratori (pali, navicelle, rotori, eliche), alle cabine di trasformazione, alle strade appositamente realizzate e all'elettrodotto di connessione con la RTN.*

Con riferimento agli elementi salienti emersi dall'esame del progetto allegato all'istanza, secondo le indicazioni riportate nelle normative di settore, emergono, inoltre, le seguenti considerazioni, segnatamente in relazione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

- alla disposizione planimetrica degli impianti, per la scelta di posizionare gli aerogeneratori su due aree ben distinte che genera un impatto visivo ancora più ampio rispetto ad un allineamento su un solo fronte.
- alla disposizione altimetrica degli impianti, posizionati "in cresta" al dislivello (a quota compresa tra i 420 ed i 538 m circa s.l.m.), contrariamente alle indicazioni delle Linee guida del MiBAC (oggi MiC) e dell'allegato e) alla D.G.R. 59/90 del 2020 che prevedono:

- di preservare le zone sommitali che costituiscono spesso l'orizzonte visivo dell'osservatore;

- di sistemare le macchine lungo le curve di livello senza superare, con l'intero ingombro delle pale eoliche, le linee di cresta;

- ai movimenti di terra dovuti sia all'adattamento/realizzazione delle strade per il passaggio dei mezzi per il montaggio degli impianti, sia per la realizzazione delle piazzole, in un contesto particolarmente disomogeneo dal punto di vista orografico.

Queste ultime, dell'ordine di circa 4.000 mq ciascuna (75x55 mq), vanno ad interessare una superficie complessiva di circa 44.000 mq; solo per la realizzazione della fondazione del singolo aerogeneratore (36 m, con scavo di 4,0 m di profondità) sono necessari ~ 4.000 mc di scavo.

Per quanto concerne, invece, la realizzazione/adequamento delle strade, dai profili progettuali della viabilità dell'impianto, si rilevano significativi scarti di quota dell'ordine di oltre 3,50 m nei tratti 13-14, 17-18 e 27-28, per arrivare anche a 4,4 m nei tratti 7-8 e 11-12.

Si fanno presenti, ai fini istruttori, le recenti procedure di VIA^[5] di due aerogeneratori di media e grande taglia situati a circa 1740 m a Nord Ovest dell'abitato di Ittiri e 1320 m a Sud, in area distante circa 4070 m a Nord-Est dalla torre WTG_04 ed a 1460 m a Nord della torre WTG_01 della centrale eolica in oggetto.

Il Direttore del Servizio

Arch. Libero Meloni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

00.04.02.00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
00.04.02.31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

protocollo n. 14400 del 23/03/2021

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO

[1] centrale eolica nel suo complesso (sottostazione di fornitura alla Centrale elettrica di Ittiri della società Terna S.p.A.; aerogeneratori e relative piazzole; viabilità di accesso esistente e di nuova realizzazione; aree di cantiere per l'installazione delle torri; cavidotti di interconnessione della centrale)

[2] *"i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna";*

[3] *"i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018".*

[4] *Le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali.*

[5] *N. Reg. 63/V/19N e N. Reg. 12/V/20*

Firmato digitalmente da

**LIBERO
MELONI**

23/03/2021 16:07